



## CORTE DEI CONTI

Sezione regionale di controllo per la Calabria

**composta dai Magistrati**

|                                    |                        |
|------------------------------------|------------------------|
| Dr.ssa Rossella SCERBO             | Presidente             |
| Dr.ssa Ida CONTINO                 | Consigliere            |
| Dr.ssa Emanuela Friederike DAUBLER | Referendario, relatore |
| Dr. Salvatore Antonio SARDELLA     | Referendario           |
| Dr.ssa Sabina PINTO                | Referendario           |

**ha emesso la seguente**

**Deliberazione**

VISTO l'art. 100, c. 2, della Costituzione;

VISTO il Regio Decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni;

VISTA la Legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;

VISTA la Legge 5 giugno 2003 n. 131 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla Legge costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001;

VISTO il Regolamento n. 14/2000 per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni Riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000 e successive modifiche;

VISTO il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTO l'art. 1, c. 166, della Legge n. 266 del 23 dicembre 2005 (legge finanziaria 2006) che prevede l'obbligo per gli organi di revisione degli enti locali di inviare alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti apposite relazioni in ordine ai bilanci preventivi ed ai rendiconti degli enti;

VISTO l'art. 6 del D.lgs. n. 149 del 6 settembre 2011;

VISTO l'art. 148-bis del D.lgs. n. 267/2000;

VISTA la legge n. 213 del 7 dicembre 2012 (G.U. n. 286 del 7 dicembre 2012, S.O. n. 206);

VISTA la deliberazione della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti n. 12/SEZAUT/2019/INPR adottata nell'adunanza del 28 maggio 2019, con cui sono state approvate le linee-guida per la redazione della relazione sul rendiconto dell'esercizio 2018;

VISTA la deliberazione della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti n. 19/SEZAUT/2019/INPR adottata nell'adunanza del 22 luglio 2019, con cui sono state approvate le linee-guida per la redazione della relazione sul bilancio preventivo 2019-2021;

VISTA la deliberazione della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti n. 8/SEZAUT/2020/INPR adottata nell'adunanza del 19 maggio 2020, con cui sono state approvate le linee-guida per la redazione della relazione sul bilancio preventivo 2020-2022;

VISTA la deliberazione della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti n. 9/SEZAUT/2020/INPR adottata nell'adunanza del 19 maggio 2020, con cui sono state approvate le linee-guida per la redazione della relazione sul rendiconto dell'esercizio 2019;

VISTA la deliberazione n. 08/2021 con la quale questa Sezione ha accertato la presenza di irregolarità nei rendiconti 2015-2017 e ha impartito al **Comune di SAN GIORGIO ALBANESE (CS)** misure correttive;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale del Comune di SAN GIORGIO ALBANESE n. 21 del 14/06/2021 ad oggetto: "Deliberazione n. 08/2021 della Corte dei Conti - Sezione di Controllo della Calabria - Approvazione misure correttive", trasmessa con nota n. 1635 del 15.06.2021 (prot. in entrata Corte dei conti n. 5681 del 16.06.21), con la quale l'Ente ha adottato le misure correttive;

VISTA la nota n. 1895 dell'1.3.2021, con la quale il Magistrato istruttore ha chiesto al **Comune di SAN GIORGIO ALBANESE (CS)** di fornire informazioni sulla gestione finanziaria del biennio 2018-2019;

VISTA la nota n. 1386 del 20.05.2021 (prot. Corte dei conti n. 5233 del 20.05.2021) con la quale viene trasmessa la relazione, firmata congiuntamente, dal Sindaco, dal Responsabile del Servizio finanziario e dal Revisore dei conti, contenente i chiarimenti richiesti;

UDITO, nella Camera di consiglio del 26 maggio 2022, il relatore, Referendario Emanuela Friederike Daubler

## FATTO

Il Comune di SAN GIORGIO ALBANESE (CS) è stato recentemente destinatario della deliberazione n. 8/2021 di questa Sezione. Con tale decisione veniva valutato il quadro delle risultanze finanziarie degli esercizi 2015, 2016 e 2017. La Sezione, in tale sede, rilevava talune criticità relativamente alla scarsa attendibilità di alcuni saldi di bilancio (FCDE, Fondo contenzioso, Fondo indennità fine mandato, fondi vincolati, FPV) nonché alla non piena adeguatezza dei flussi delle riscossioni. Venivano quindi impartite al Comune misure correttive ai sensi dell'art. 148 *bis* T.U.E.L.

Il Comune procedeva, quindi, a trasmettere a questa Sezione con nota n. 1635 del 15.06.2021 (prot. in entrata Corte dei conti n. 5681 del 16.06.2021) le misure correttive adottate con la delibera consiliare n. 21 del 14.06.2021.

Con successiva nota n. 1895 dell'1.3.2021 il Magistrato istruttore procedeva ad acquisire informazioni a supporto dell'analisi sui questionari relativi alla gestione finanziaria del biennio 2018-2019 ed in particolare sui seguenti aspetti: 1) eventuale presenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali; 2) trasmissione dei dati contabili alla banca dati BDAP; 3) equilibri e "pareggio" di bilancio; 4) analisi della liquidità; 5) risultato di amministrazione e sua composizione; 6) recupero del disavanzo e utilizzo dell'avanzo di amministrazione; 7) evoluzione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV); 8) gestione dei residui; 9) entrate da recupero evasione tributaria; 10) situazione debitoria, anche nei confronti della Regione Calabria; 11) grado di attendibilità delle previsioni d'entrata finali.

Con nota n. 1386 del 20.05.2021 (prot. Corte dei conti n. 5233 del 20.05.2021), veniva trasmessa la relazione firmata congiuntamente, dal Sindaco, dal Responsabile del Servizio finanziario e dal Revisore dei conti contenente i chiarimenti richiesti.

## DIRITTO

### 1. Quadro normativo di riferimento.

La Legge 23 dicembre 2005, n. 266, all'art. 1, comma 166 ha previsto che le Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, *"ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e del coordinamento della finanza pubblica"*, svolgano verifiche ed accertamenti sulla gestione finanziaria degli Enti locali, esaminando, per il tramite delle relazioni

trasmesse dagli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali (co. 166), i bilanci di previsione ed i rendiconti.

La Sezione delle Autonomie di questa Corte, in attuazione di quanto stabilito dall'art. 1, commi 166 e 167, l. n. 266/2005, come modificato dal d.l. n. 174/2012, convertito dalla l. n. 213/2012, con apposite "linee guida", ha affermato che le Sezioni di controllo accertano "mediante specifiche pronunce" il mancato rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, l'inosservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art. 119, comma 6, della Costituzione nonché la violazione dei principi di sana gestione finanziaria e di irregolarità grave (ritenendosi tale una irregolarità che sia suscettibile di pregiudicare gli equilibri economico-finanziari degli enti).

L'art. 148-bis TUEL, introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. e), d.l. n. 174/2012, convertito dalla l. n. 213/2012, stabilisce che, entro sessanta giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, l'ente locale adotti i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio e che tali provvedimenti correttivi siano trasmessi alla Sezione regionale di controllo che li verifica entro trenta giorni dal ricevimento, prevedendo inoltre che *"qualora l'ente non provveda alla trasmissione dei suddetti provvedimenti o la verifica delle Sezioni regionali di controllo dia esito negativo, è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria"*. Qualora invece gli esiti non siano così gravi da rendere necessaria l'adozione della pronuncia di accertamento prevista dall'art. 148-bis, comma 3 del TUEL, la Corte segnala agli Enti le irregolarità contabili, anche se non "gravi", poiché sintomi di precarietà che, in prospettiva - soprattutto se accompagnate e potenziate da sintomi di criticità o da difficoltà gestionali - possono comportare l'insorgenza di situazioni di deficitarietà o di squilibrio, idonee a pregiudicare la sana gestione finanziaria che deve caratterizzare l'amministrazione di ciascun Ente.

Inoltre, l'art. 6, c. 2, del D.lgs. n. 149/2011 dispone che, *"qualora dalle pronunce delle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti emergano comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria, violazioni degli obiettivi della finanza pubblica allargata e irregolarità contabili o squilibri strutturali del bilancio dell'ente locale in grado di provocarne il dissesto finanziario e lo stesso ente non abbia adottato, entro il termine assegnato dalla Corte, le necessarie misure correttive la competente Sezione regionale, accertato l'inadempimento, trasmette gli atti al Prefetto e alla*

*Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica. In tal caso, ove sia accertato, entro trenta giorni dalla predetta trasmissione, da parte della competente Sezione regionale della Corte dei conti, il perdurare dell'inadempimento da parte dell'ente locale delle citate misure correttive e la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 244 del D.lgs. n. 267/2000, il Prefetto assegna al Consiglio, con lettera notificata ai singoli consiglieri, un termine non superiore a venti giorni per la deliberazione del dissesto. Decorso infruttuosamente il termine di cui al precedente periodo, il Prefetto nomina un commissario per la deliberazione dello stato di dissesto e dà corso alla procedura per lo scioglimento del Consiglio dell'ente ai sensi dell'art. 141 del D.lgs. n. 267/2000".*

L'evoluzione del quadro normativo, per come sopra delineato, è stata oggetto di disamina anche da parte della Corte costituzionale che, a proposito del più recente intervento legislativo, ha avuto modo di affermare: *"I controlli delle sezioni regionali della Corte dei conti – previsti a partire dalla emanazione dell'art. 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge finanziaria 2006) e poi trasfusi nell'art. 148-bis del TUEL – hanno assunto progressivamente caratteri cogenti nei confronti dei destinatari, proprio per prevenire o contrastare gestioni contabili non corrette, suscettibili di alterare l'equilibrio del bilancio (art. 81 Cost.) e di riverberare tali disfunzioni sul conto consolidato delle pubbliche amministrazioni, vanificando conseguentemente la funzione di coordinamento dello Stato finalizzata al rispetto degli obblighi comunitari"* (Corte cost. sentenza n. 60 del 2013). Le "specifiche pronunce di accertamento" delle Sezioni di controllo in ordine all'eventuale mancato rispetto della normativa, dei criteri e delle regole contabili, sono indirizzate all'organo elettivo e all'organo di vertice dell'ente, chiamati ad adottare le misure consequenziali per il ripristino degli equilibri di bilancio e della regolarità amministrativo-contabile e, in ogni caso, l'Ente interessato è tenuto a valutare le segnalazioni che ha ricevuto ed a porre in essere interventi idonei per addivenire al loro superamento.

L'adozione di specifiche pronunce di grave irregolarità contabile, ai sensi dell'art. 148 bis del TUEL, ha lo scopo di dare impulso alle opportune misure correttive, la cui congruità sarà valutata dalla Sezione nell'ambito del successivo controllo.

Le misure correttive devono auspicabilmente coinvolgere, soprattutto qualora riguardino più aspetti della gestione amministrativo-contabile, l'ampia platea dei soggetti interessati (Giunta e Consiglio comunali, responsabile del servizio finanziario, responsabili dei settori, organo di revisione economico-finanziario) mediante atti e/o provvedimenti

vincolanti, da adottarsi secondo le rispettive competenze, non potendo essere considerate idonee le mere dichiarazioni di intenti non supportate da atti che abbiano qualche effetto nell'ordinamento giuridico.

Stante la natura del controllo, ascrivibile alla categoria del riesame di legalità e regolarità, dei contenuti della deliberazione adottata dalla Sezione regionale di controllo deve essere informato il Consiglio comunale.

## **2. Oggetto del controllo e metodologia di esame applicata dalla Sezione.**

La Sezione delle Autonomie, con deliberazione n. 3/2019/INPR ha evidenziato che i controlli della Corte dei conti devono assicurare il confronto tra i parametri normativi e i risultati contabili in una prospettiva “dinamica”, in modo tale che l’attività di controllo sia sempre finalizzata alla adozione di effettive misure correttive funzionali a garantire il rispetto complessivo degli equilibri di bilancio (Corte costituzionale, sentenza n. 198/2012). Ad integrazione dei tradizionali controlli di legittimità-regolarità, dunque, l’attività di controllo delle Sezioni regionali deve essere in grado di rappresentare agli organi elettivi degli enti controllati non solo le gravi irregolarità eventualmente riscontrate, ma anche l’effettiva situazione finanziaria che ne discende, in modo che gli stessi possano responsabilmente assumere le decisioni correttive che ritengano più appropriate.

A tal fine, la predetta deliberazione raccomanda alle Sezioni territoriali di avvicinare le analisi sui documenti di bilancio all’esercizio finanziario più prossimo a quello in corso di gestione, in modo da collegare, nella migliore misura possibile, gli effetti delle pronunce delle Sezioni regionali alla formalizzazione delle decisioni di programmazione/rendicontazione/correzione di competenza dell’ente ed ampliare il concreto margine d’azione di queste ultime.

La Sezione delle Autonomie evidenzia che, a tal fine, potranno essere impiegate *“metodologie di controllo che riducano quanto più possibile il disallineamento temporale tra l’esercizio in corso di gestione e le verifiche operate dalle Sezioni regionali di controllo. In questa prospettiva, ad esempio, potranno essere esaminate congiuntamente più annualità, a partire dall’ultimo rendiconto disponibile, qualora non sia stato possibile, per gli esercizi precedenti, portare a completamento l’esame dei documenti contabili di tutti gli enti territoriali di competenza di una Sezione regionale di controllo. Siffatta modalità consente di eliminare il divario temporale di*

*cui si è fatto cenno e di avvicinare le analisi all'attualità nel quadro del ciclo di bilancio (previsione-rendiconto-previsione) e in conformità ai principi contabili e alla giurisprudenza della Corte costituzionale in precedenza richiamati" (cfr. deliberazione n. 3/SEZAUT/2019/INPR).*

Tanto premesso, al fine di dare attuazione alle indicazioni della Sezione delle Autonomie, questa Sezione procederà ad effettuare contestualmente, con la presente deliberazione:

- **l'analisi dei rendiconti degli esercizi 2018 e 2019**; onde snellire la fase di controllo senza svuotarla di significatività, l'esame verrà incentrato sui principali aspetti del bilancio, oggetto dei chiarimenti richiesti con la nota istruttoria n. 1895 dell'1.3.2021, predisposta a supporto dei questionari trasmessi dall'Ente;

- **l'esame di aspetti significativi dei bilanci preventivi 2019 e 2020**, analizzati nel loro riflesso sui consuntivi 2018 e 2019, alla luce delle interrelazioni del "ciclo di bilancio";

- **la presenza di eventuali anomalie ricorrenti e non rimosse**, tenuto conto delle misure correttive impartite all'Ente con deliberazione n. 08/2021.

Di seguito si espongono le risultanze dell'analisi svolta.

#### **I. NOTE PRELIMINARI.**

Con nota istruttoria n. 1895 dell'1.3.2021 la Sezione ha richiesto al Comune di SAN GIORGIO ALBANESE di fornire ragguagli sull'eventuale presenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali che non fossero già state segnalate sui questionari 2018-2019 e in merito all'invio dei dati contabili 2018 e 2019 alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

In esito alle predette richieste l'Organo di revisione ha attestato l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali diverse rispetto a quanto già osservato nell'ambito dei questionari al rendiconto e nei pareri resi.

Avuto riguardo al FCDE il Revisore ha precisato che con riferimento all'esercizio 2018 il fondo di cui si tratta è stato quantificato utilizzando il metodo di calcolo c.d. ordinario. Viene specificato, inoltre, che *"l'importo iscritto al 31/12/2019 è pari a € 639.372,00 a fronte di residui attivi da entrate proprie alla medesima data di € 1.013.439,61 (di cui titolo I € 735.808,20 e titolo III € 277.631,41); pertanto, la copertura del FCDE rispetto allo stock di residui attivi conservati è pari al 63,13 in linea con il trend di riscossione dell'Ente"*.

Con riferimento alle misure adottate dall'Ente per garantire la tempestività dei pagamenti, il Revisore ha evidenziato la sussistenza in atto di un miglioramento del processo organizzativo finalizzato al suddetto scopo pur evidenziandosi l'esiguità del personale a tal uopo disponibile. Sulla scorta dei pareri resi dal precedente Organo di revisione nonché dei questionari già trasmessi, il Revisore ha dato atto del rispetto degli obblighi di cui all'art. 183 comma 8 del TUEL.

Nella stessa sede, infine, viene attestato l'avvenuto aggiornamento, al 31.12.2020, dello *stock* di debito commerciale sulla Piattaforma Certificazione Crediti nonché la quantificazione del debito commerciale scaduto al 31.12.2018 nella sezione "*debiti commerciali L. 145/2018*".

Sempre nell'ambito del riscontro alle richieste istruttorie della Sezione sopra menzionate, l'amministrazione comunale ha confermato di aver ottemperato alla trasmissione dei dati contabili relativi al 2018 e 2019 alla BDAP e dei dati riferiti al monitoraggio delle opere pubbliche a BDAP- MOP. Avuto riguardo agli obblighi di pubblicazione dei tempi di pagamento e alla quantificazione del debito commerciale l'Ente nel precisare di avere adempiuto ha evidenziato, altresì, che i suddetti dati risultano consultabili nella sezione Amministrazione trasparente dell'Ente ([www.comune.SAN GIORGIO ALBANESE.cs.it](http://www.comune.SAN_GIORGIO_ALBANESE.cs.it)).

Con riferimento al PEG, l'Ente ha chiarito di non averlo adottato, in quanto non obbligato ai sensi dell'art. 169 comma 3 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'All. 4/1 punto 10.4, trattandosi di Comune con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

## **II. ANOMALIE RILEVATE NEI RENDICONTI 2015-2017, MISURE CORRETTIVE E CRITICITÀ PERSISTENTI.**

Come indicato nelle premesse in fatto, all'esito dell'analisi effettuata sui rendiconti 2015/2017, con la deliberazione n. 8/2021, questa Sezione ha accertato le irregolarità come di seguito compendiate:

1. *riguardo la precedente istruttoria, le ulteriori criticità sopra evidenziate;*
2. *riguardo il riaccertamento straordinario dei residui, ex D. Lgs. 118/2011, il permanere di criticità già rilevate nella precedente istruttoria, per come sopra esposte e, comunque, la violazione del principio contabile 5.2 dell'allegato 4.2 al D. Lgs. n. 118/2011, lettere h) e i) in merito al mancato accantonamento a "Fondo contenzioso" e "Fondo indennità fine mandato"; la sottostima del FCDE;*

3. *riguardo l'utilizzo dei fondi vincolati: discrepanze tra i dati comunicati dall'Ente e quelli risultanti dal Siope;*
4. *riguardo le anticipazioni di tesoreria: discrepanze tra i dati comunicati dall'Ente e quelli rilevati dal Siope; violazione dell'art. 222 del Tuel;*
5. *non piena adeguatezza dei flussi delle riscossioni e dei pagamenti a residui e delle riscossioni del titolo III a competenza; assenza di riscossioni sugli accertamenti relativi al recupero evasione tributaria;*
6. *sottostima dei FCDE nell'intero triennio; utilizzo, ai sensi dell'art. 2, comma 6 del d.l. n. 78/2015, del FAL per finanziare il FCDE negli esercizi 2015, 2016 e 2017; sottostima del Fondo contenzioso nell'intero triennio;*
7. *anomalo andamento del FPV;*
8. *scarsa attendibilità delle previsioni di parte corrente relativamente al titolo IV nell'intero triennio;*
9. *consistente importo di debiti di funzionamento non smaltiti;*

Conseguentemente veniva richiesto al Comune di:

1. *riguardo la precedente istruttoria, effettuare le ulteriori misure correttive per come sopra evidenziato in ogni singolo paragrafo;*
2. *riguardo il riaccertamento straordinario dei residui ex D. Lgs 118/2011:*
  - a. *adottare, con riferimento alla precedente istruttoria (come evidenziato in motivazione), le ulteriori misure correttive;*
  - b. *fornire chiarimenti in merito alla sottostima del FCDE, visto gli importi di residui attivi conservati; effettuare l'eventuale rettifica;*
3. *in merito ai fondi vincolati giacenti in cassa:*
  - a. *chiarire in merito alle discrepanze rilevate;*
  - b. *procedere ad una più attenta verifica e ricostituzione degli stessi, a partire dall'annualità 2013, fornendo a questa Sezione apposite tabelle analitiche;*
4. *riguardo alle anticipazioni di tesoreria:*
  - a. *chiarire in merito alle discrepanze rilevate;*
  - b. *chiarire in merito alla violazione dell'art. 222 del Tuel;*
5. *individuare, in merito alle criticità delle riscossioni, le principali cause delle inefficienze in essere, curando di attivare tutte le possibili iniziative per assicurare il recupero dei*

*crediti vantati dal Comune dando comunicazione a questa Sezione delle azioni messe in atto e dei risultati raggiunti; chiarire la mancanza di riscossioni sugli accertanti per evasione degli altri tributi, comunicare le eventuali azioni concrete messe per accelerare le riscossioni e i risultati raggiunti, comunicare le riscossioni alla data della presente delibera;*

6. *in merito all'analisi del risultato di amministrazione e della sua composizione:*

- a. chiarire in ordine alla sottostima degli accantonamenti a FCDE nell'intero triennio, i quali rappresentato una percentuale non adeguata degli importi di residui attivi conservati e considerati; effettuare le eventuali rettifiche;*
- b. ri-quantificare i risultati di amministrazione a partire dall'esercizio 2015 dando separata evidenza al FAL e al FCDE (Corte cost., sentenza 28 gennaio 2020 n. 4); applicare l'ulteriore eventuale quota di extradeficit (oltre a quella cristallizzata derivante dal riaccertamento straordinario dei residui), "in conformità al principio tempus regit actum,... le norme vigenti nel corso dell'esercizio in cui tale ulteriore deficit è maturato" (Corte cost., sentenza 28 gennaio 2020 n. 4); dare separata evidenza di FAL e di FCDE nei rendiconti successivi;*
- c. adeguare il Fondo contenzioso costituito nell'intero triennio almeno alle stime comunicate;*
- d. fornire, in merito alle quote di avanzo di amministrazione applicate ai bilanci 2015,2016 e 2017, chiarimenti di maggior dettaglio circa la loro provenienza, la natura, la destinazione e i pagamenti effettuati;*

7. *chiarire, in merito al FPV:*

- a. la costante formazione di un FPV di parte corrente posto che per sua natura il fondo in esame è destinato a dare copertura in primis alle spese in conto capitale; la natura degli accertamenti e degli impegni che hanno originato il fondo medesimo al 31.12.2015 e quelli riguardanti la sua evoluzione negli anni successivi;*
- b. riguardo a quello di parte investimenti, i criteri seguiti nell'alimentazione del medesimo, nonché il grado di realizzazione delle opere pubbliche;*

8. *comunicare, altresì, per quest'ultimo:*

- a. *gli impegni dichiarati economia di bilancio per ogni esercizio del triennio rilevato, e quanta parte di tali eventuali economie è confluita nella parte vincolata/destinata del risultato di amministrazione;*
  - b. *le risorse che danno copertura al fondo, specificando quanta parte delle somme riscosse sono presenti nella cassa vincolata per investimenti, e quanto è stato riportato nelle partite residuali attive.*
9. *motivare, in merito alle stime previsionali, la previsione annuale di consistenti entrate al titolo IV nell'intero triennio, non accertate nella relativa gestione di competenza;*
10. *in merito ai debiti verso la Regione Calabria:*
- a. *comunicare, per quelli relativi al conferimento RSU, i provvedimenti adottati per il loro ripiano, i pagamenti effettuati, la documentazione giustificativa, i mezzi finanziari utilizzati e gli eventuali debiti sopravvenuti per singola annualità;*
  - b. *comunicare, per quelli relativi alla fornitura di acqua potabile, i provvedimenti adottati, a seguito della comunicazione ricevuta e contestata, gli eventuali pagamenti effettuati, la documentazione giustificativa, con quali risorse finanziarie ha provveduto ai pagamenti, gli eventuali ulteriori debiti formati;*
11. *comunicare, riguardo i debiti fuori bilancio riconosciuti nel 2016, i provvedimenti di riconoscimento con tutti gli allegati di legge, i mezzi finanziari utilizzati, i pagamenti effettuati, gli eventuali ulteriori debiti fuori bilancio formati, riconosciuti e pagati alla data della presente delibera;*
12. *comunicare, riguardo i debiti di funzionamento, lo stato dei pagamenti, e l'eventuale piano di smaltimento degli stessi.*

Con nota prot. n. 1635 del 15.06.2021 (prot. in entrata Corte dei conti n. 5681 del 16.06.2021) sono state trasmesse le misure correttive adottate con delibera consiliare n. 21 del 14.06.2021.

Con la presente deliberazione verranno, quindi, esaminate le suddette misure correttive, verificando, attraverso l'analisi del ciclo di bilancio 2018-2019, se le anomalie già riscontrate continuino a persistere.

**III. RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI DI CUI AL D.LGS. 118/2011**

In relazione alle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui, ai fini di una migliore comprensione, il Collegio reputa utile ripercorrere il complesso quadro in cui si inseriscono le misure correttive che oggi è chiamato a valutare. Infatti, il Comune di San Giorgio Albanese è stato interessato da diverse deliberazioni di questa Sezione sia istruttorie (35/2018) che di accertamento (144/2018 e 8/2021), cui sono seguite da parte dell'Ente le misure correttive richieste. All'esito di una prima operazione di riaccertamento straordinario (delibera di Giunta n. 32 del 2015) il Comune presentava un risultato di amministrazione di euro 336.699,89 con un totale parte disponibile pari a - 485.884,28 euro. Con la delibera consiliare n. 16 del 2015 l'Ente approvava un ripiano trentennale dell'*extradeficit* emerso mediante applicazione in bilancio di una quota costante di euro 16.196,15. Avuto riguardo a tale riaccertamento questa Sezione aveva già rilevato, con la delibera istruttoria n. 35/2018, tra le altre cose, l'assenza del fondo contenzioso e del fondo relativo all'indennità di fine mandato (di cui alle lett. h) ed i) del principio contabile applicato 5.2 del d.lgs. 118/2011) nonché la sussistenza di un residuo attivo vetusto, in quanto presente nelle scritture contabili già a far data dall'esercizio 2009, di €. 130.000,00 emergente dal bilancio 2014, al titolo IV "categoria V - Trasferimenti di capitale da altri soggetti". In ordine a tale ultimo aspetto venivano richieste informazioni ed in particolare chiarimenti circa la natura del citato residuo, della correlata spesa e se la minore entrata registrata (pari a 130.000,00) fosse intervenuta in sede di rendiconto 2014 o di riaccertamento straordinario. In sede di riscontro il Comune oltre a fornire i chiarimenti richiesti manifestava l'intenzione di procedere a nuovo riaccertamento straordinario avvalendosi della facoltà contemplata dall'art. 1 comma 848 della L. 205/2017. Al proposito suddetto veniva dato seguito con la delibera di Giunta comunale n. 65 del 27/04/2018, con la quale unitamente al rendiconto 2017 veniva approvato il riaccertamento all'1.1.2018. Nell'ambito della succitata operazione veniva determinato un risultato disponibile pari a - 387.243,77 con un evidente peggioramento, rispetto al risultato dell'esercizio precedente (euro - 255.990,16) quantificato in euro 131.253,61. Sulle due operazioni di riaccertamento interviene la deliberazione 144/2018 di questa Sezione, con la quale vengono accertate diverse irregolarità. Con riferimento al primo riaccertamento, per quanto rileva ai fini che ci occupano, viene censurata la mancanza, nel risultato di amministrazione all'1.1.2015, degli accantonamenti riferiti al fondo indennità

di fine mandato e al fondo rischi e soprattutto viene stigmatizzato l'illegittimo stralcio del residuo attivo di parte capitale di 130.000,00 in quanto intervenuto all'1.1.2015 anziché al 31.12.2014. Il residuo in argomento, secondo i chiarimenti dell'Ente, nasceva da un finanziamento regionale, concesso nel 2004, giusto decreto Regione Calabria n. 3486/2004, per un'opera pubblica. Nel 2008, sempre secondo la ricostruzione fornita, si era verificata una *"sfasatura nell'imputazione di una reversale in entrata, con conseguente creazione del residuo"*. Dell'errore anzidetto l'Ente asserisce di essersi avveduto in occasione della revisione straordinaria dei residui e di avere provveduto in quella sede alla relativa cancellazione.

La Sezione con la delibera 144/2018 censura la suddetta operazione in quanto per effetto del mantenimento del suddetto residuo in bilancio, l'ente avrebbe conseguito un miglioramento nei risultati di amministrazione dei rendiconti approvati prima dell'1.1.2015. Conseguentemente l'Ente veniva invitato a rideterminare i suddetti risultati di amministrazione 2012/2014 tenendo conto dello stralcio del residuo di cui sopra e dell'accantonamento del fondo svalutazione crediti. Inoltre, secondo la Sezione, il Comune, tenuto alla cancellazione del residuo alla data del 31.12.2014 e non già all'1.1.2015, avrebbe utilizzato impropriamente l'operazione di riaccertamento straordinario al fine di beneficiare del ripiano dell'*extradeficit* in un arco temporale di 30 anni (D.M. 2 aprile 2015) anziché del ripiano secondo le modalità ordinarie (art. 188 del TUEL). Con riferimento, poi, alle operazioni di riaccertamento effettuate all'1.1.2018, in esito alla quale con delibera consiliare n. 23 del 7 giugno 2018 era stato approvato il rientro del disavanzo entro il 2044 con una quota costante di euro 14.893,99, in luogo di quella originariamente deliberata ( di euro 16.196,5) che l'ente afferma *"già imputata al bilancio 2018/2020"*, e che la stessa *"si conferma quale quota per il recupero negli esercizi futuri del maggior disavanzo emerso"*, la Sezione aveva rilevato che pur se correttamente operato il riaccertamento nella misura in cui aveva consentito di rideterminare il risultato di amministrazione conseguito al 31.12.2017 (di €. 705.824,51) in €. 699.169,39 all'1.1.2018 con una differenza di €. -6.655,12, non poteva dirsi altrettanto avuto riguardo alla composizione del risultato di amministrazione all'1.1.2018. Più in particolare la Sezione rilevava che *"la parte accantonata e quantificata a seguito delle variazioni effettuate in sede di riaccertamento straordinario, non è correttamente determinata in quanto compiuta in violazione di*

*quanto prescritto dalla norma, palesando un comportamento opportunistico che si pone in contrasto con l'unicità delle operazioni di riaccertamento straordinario. Pertanto ogni modifica riguardante la variazione e/o la costituzione dei fondi potrà avvenire in sede di riaccertamento ordinario, ripianando il disavanzo conseguente secondo le regole stabilite dall'art.188 del D.Lgs. n. 267/2000".* Con riferimento al risultato di amministrazione degli esercizi 2012/2014 la Sezione nel rilevare l'assenza di accantonamenti a titolo di fondo svalutazione crediti aveva disposto che l'ente provvedesse alla relativa costituzione in sede di riaccertamento ordinario anziché straordinario, ripianando il disavanzo ai sensi dell'art. 188 del TUEL a decorrere dal 31.12.2015.

In riscontro ai suddetti rilievi il Comune, con delibera consiliare n. 2 del 14 febbraio 2019, adotta le misure correttive nell'ambito delle quali si determina un risultato di amministrazione parte disponibile di euro 262.642,28 al 31.12.2018 con emersione di un maggiore disavanzo per euro 6.655,12, rispetto al risultato del 2017. L'Ente nega di aver tenuto un comportamento opportunistico in merito al fondo rischi in quanto asserisce la correlazione del suddetto fondo a contenziosi antecedenti al 2014. Nella stessa sede chiarisce, poi, che il FAL appariva sottostimato essendosi l'ente avvalso, peraltro parzialmente (soltanto per gli esercizi 2015 e 2018), della facoltà di cui all'art. 2 comma 6 del D.L. 78/2015. Viene, quindi, rideterminato il risultato di amministrazione al 31.12.2014 in considerazione dello stralcio del residuo, lasciando emergere un disavanzo quantificato in euro 119.457,18. Conseguentemente, nei calcoli operati dall'ente, il disavanzo all'1.1.2015 passa da - 485.884,28 ad euro - 355.884,28. Essendosi ridotto l'importo del suddetto disavanzo l'ente ridetermina anche la correlata quota di ripiano (originariamente prevista in euro 16.196,15) in euro 11.862,81 e afferma altresì che la differenza pari ad euro 4.333,34 per gli anni già recuperati, per un totale di euro 17.333,36, di fatto aveva riassorbito il maggior disavanzo emerso al 31.12.2014 che, pertanto si riduceva ad euro 102.123, 82 (119.457,18 - 17.333,36). Ai fini del ripiano *ex art. 188 TUEL* dei rimanenti 102.123, 36 l'ente dichiara di voler ricorrere alle risorse indicate nei termini che seguono: "*€ 44.678,91 derivanti da somme vincolate incassate da concessioni edilizie (rendiconto 2017) ed € 31.888,28 quali economia di spesa derivante da eliminazione dei residui passivi relativi a partite di giro vetuste*" di conseguenza l'importo del disavanzo da recuperare tramite piano di rientro da applicare al bilancio di previsione 2019/2021 è di € 25.556,63". Le suddette misure correttive

sono state quindi esaminate con la deliberazione n. 8/2021 di questa Sezione nei termini sopra richiamati.

In sede di misure correttive, contenute nella delibera di Consiglio comunale n. 21 del 14 giugno 2021, avuto riguardo al riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha fornito una serie di chiarimenti come di seguito rappresentati.

Innanzitutto, il Comune precisa di aver provveduto alla rideterminazione virtuale del risultato di amministrazione al 31/12/2014, facendovi concorrere lo stralcio del residuo di 130.000 euro. Conseguentemente, il disavanzo da ripianare ex art. 188 del TUEL viene quantificato in € 93.567,20.

Con riferimento al mancato accantonamento nel risultato di amministrazione all'1/01/2015 del fondo rischi, il Comune ha evidenziato quanto segue: *"in sede di riscontro alla deliberazione n. 65/2018 l'Ente ha effettuato una ricognizione del contenzioso sorto dalla data di riaccertamento sino al 31/12/2017. Tale ricognizione ha permesso di determinare un accantonamento per passività potenziali di € 285.607,47 che, però, l'Ente provvede ad accantonare in sede di rideterminazione del risultato di amministrazione al 31/12/2015 e non alla data del 01/01/2015, evitando di alterare la consistenza del disavanzo extradeficit da ripianare in 30 esercizi anche in linea con quanto rilevato dalla Sezione con propria deliberazione 144/2018 a norma della quale "ogni modifica riguardante la variazione e/o la costituzione dei fondi potrà avvenire in sede di riaccertamento ordinario, ripianando il disavanzo conseguente secondo le regole stabilite dall'art. 188 del D.Lgs. n. 267/2000".*

Con riferimento, invece, al fondo indennità di fine mandato, viene chiarito che lo stesso, conservato a residuo passivo alla data del 01/01/2015, è stato successivamente accantonato nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015 e in tutti gli esercizi successivi ad esso.

Ed ancora, in relazione alla non corretta determinazione dei risultati di amministrazione 2012 -2013-2014 per effetto della non adeguata quantificazione del Fondo svalutazione crediti, il Comune afferma quanto segue: *"soprattutto con riferimento all'anno 2014, la Sezione rileva uno scostamento tra FSC calcolato dall'Ente (pari a € 12.429,88) e quello presuntivo di € 102.971,78 rideterminato dalla stessa Sezione. A riguardo l'Ente trasmette elenco dei residui attivi iscritti alla data del 31/12/2014 afferenti al titolo I (cfr. all. 2) e al titolo III (cfr. all. 3) ove è possibile evincere i residui che mostrano una anzianità superiore ai 5 anni sui quali è stato determinato l'accantonamento a FSC".*

In merito al rilievo formulato dalla Sezione circa la sottostima del FCDE, l'Ente con le misure correttive adottate, ne ha rideterminato la consistenza così come ha rideterminato il risultato di amministrazione alla data dell'1.1.2015, tenendo conto dei nuovi accantonamenti nonché del maggior disavanzo emerso al 31.12.2014. Le risultanze delle suddette operazioni contabili sono rappresentate nelle tabelle sottostanti, compilate dall'ente.

|                                                                                                                                                       |     |                    |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|--------------------|
| <b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)</b>                                                           | -   | <b>93.562,20</b>   |
| RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)                                                         | (-) | 507.939,64         |
| RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) <sup>(1)</sup>                                         | (+) | 936.206,73         |
| RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)                                                                | (-) | 106.731,12         |
| RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)                                                               | (+) | 163.036,99         |
| RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) <sup>(2)</sup>                      | (+) | -                  |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) <sup>(2)</sup>                                                                                          | (-) | 56.305,87          |
| <b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d) + (e) + (f) -(g)</b> |     | <b>336.704,89</b>  |
| <b>Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):</b>                       |     |                    |
| <b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>                                                                                                               |     |                    |
| Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/.... <sup>(4)</sup>                                                                             |     | 169.796,23         |
| Fondo residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>                                                                              |     | 609.657,03         |
| Fondo .....al 31/12/N-1                                                                                                                               |     |                    |
| <b>Totale parte accantonata (i)</b>                                                                                                                   |     | <b>779.453,26</b>  |
| <b>Parte vincolata</b>                                                                                                                                |     |                    |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili                                                                                                   |     | 43.130,91          |
| Vincoli derivanti da trasferimenti                                                                                                                    |     |                    |
| Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui                                                                                                          |     |                    |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente                                                                                                              |     |                    |
| Altri vincoli da specificare di                                                                                                                       |     |                    |
| <b>Totale parte vincolata (l)</b>                                                                                                                     |     | <b>43.130,91</b>   |
| <b>Totale parte destinata agli investimenti (m)</b>                                                                                                   |     |                    |
| <b>Totale parte disponibile (n) = (k)-(i) - (l)-(m)</b>                                                                                               |     | <b>-485.884,28</b> |
| <i>Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 <sup>(6)</sup></i>                                         |     |                    |

Il risultato di amministrazione al 01/01/2015, pari a -485.884,28, nei chiarimenti offerti dall'ente, presenta un disavanzo così composto:

|                     |            |
|---------------------|------------|
| DISAVANZO           | 485.884,28 |
| RIACCERTAMENTO APP. | 392.317,08 |
| RENDICONTO 2014     | 93.567,20  |

Al ripiano del suddetto disavanzo il Comune ha dichiarato di voler attendere secondo le seguenti modalità *"Il disavanzo da extradeficit seguirà il ripiano trentennale con quota costante di € 13.007,24 che, rispetto alla quota di € 16.196,15, subisce un decremento di € 3.118,91; mentre il disavanzo ordinario verrà interamente applicato nel risultato di amministrazione al 31/12/2015 al fine di verificare il ripiano del disavanzo a norma dell'art. 4, comma 2, del DM 2 aprile 2015"*.

Tutto ciò premesso, la Sezione nel prendere atto di quando riferito dall'Ente e dell'adozione delle misure correttive che nel tempo sono state sempre adottate, osserva che le stesse da ultimo approvate con delibera consiliare 21/2021, andranno ad esplicitare i propri effetti sui bilanci 2022 e successivi. Pertanto, il Collegio si riserva di verificare l'applicazione delle diverse quote di disavanzo emerse, secondo i diversi regimi normativi che le medesime seguono, nei prossimi cicli di bilancio. Con riferimento alle questioni afferenti alla sottostima del FCDE, la Sezione prende atto della rideterminazione del suddetto fondo, pur non ritenendo integralmente superato il rilievo invita l'ente per il futuro ad operare un quantificazione dello stesso aderente ai principi contabili.

#### **IV. EQUILIBRI E "PAREGGIO" DI BILANCIO.**

L'articolo 1, commi da 819 a 830, della legge di bilancio 2019 (L. 145 del 2018) ha introdotto per gli enti territoriali nuove disposizioni in tema di equilibrio di bilancio, prevedendo che gli stessi, a decorrere dal 2019, soddisfano tale condizione laddove risulti verificato un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. La verifica del conseguimento degli equilibri viene fatta a consuntivo, attraverso l'apposito "Prospetto" allegato al rendiconto della gestione (All. 10 del d.lgs. n. 118/2011), contenente gli accertamenti e gli impegni di competenza imputati all'esercizio. Come chiarito dalla Sezione delle Autonomie di questa Corte *"il formale riferimento, secondo la lettera della legge, al risultato di competenza non rende meno rilevanti le voci relative agli equilibri di bilancio (risultato di competenza al netto degli accantonamenti) e agli equilibri complessivi (somma algebrica tra equilibri di bilancio e variazione degli accantonamenti fatta in sede di rendiconto) rilevate, a scopi conoscitivi, nel nuovo prospetto di verifica degli equilibri"* (cfr. deliberazione n. 19/SEZAUT/2019/INPR; le Sezioni Riunite in sede di controllo hanno inoltre affermato che *"Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243 del 2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243 del 2012).*

*I medesimi enti territoriali devono osservare gli equilibri complessivi finanziari di bilancio prescritti dall'ordinamento contabile di riferimento (aventi fonte nei d.lgs. n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000, nonché, da ultimo, dall'art. 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018) e le altre norme di*

*finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento"* (deliberazione n. 20/SSRRCC/QMIG/2019).

Premesso tutto ciò, la Sezione ha chiesto al Comune di SAN GIORGIO ALBANESE, con riferimento all'esercizio 2018, di trasmettere la certificazione del saldo di finanza pubblica. Con riguardo all'esercizio 2019, è stato chiesto invece di trasmettere il prospetto relativo agli equilibri di bilancio (allegato n. 10 al rendiconto) e, nel caso di ricorso ad indebitamento, di riferire sulle modalità di copertura (nell'esercizio in cui si è acceso il prestito o, eventualmente, anche nei successivi) degli impegni di spesa finanziati dal debito, tenuto conto dei principi espressi dalle Sezioni Riunite in sede di controllo di questa Corte circa la "lettura coordinata" delle disposizioni di cui alla all'art. 10, c. 3, della l. 243 del 2012 e all'art. 1, c. 821, l. 145 del 2018.

Il Comune riguardo al saldo di finanza pubblica 2018 ha trasmesso la relativa certificazione dalla quale risulta che lo stesso è positivo e pari ad € 65.000,00.

Per quanto attiene all'esercizio 2019, è stato trasmesso il prospetto "Allegato 10 - Rendiconto di gestione" dal quale emerge un risultato di competenza, W1, pari a € 84.899,51.

L'Ente risulta avere applicato al bilancio una quota di avanzo di amministrazione di € 45.574,27 per spese correnti nel 2018 e di € 5.025,65 per spese correnti e una di € 42.778,69 per spese di investimento nel 2019.

L'Ente ha riferito, poi, di non aver fatto ricorso ad indebitamento nel corso dell'esercizio 2019.

**Osservazioni conclusive sul punto.** la Sezione prende atto di quanto riferito.

## **V. ANALISI DELLA LIQUIDITÀ.**

L'analisi dei flussi di cassa si rivela, per più aspetti, elemento essenziale nell'ambito dei controlli di legalità finanziaria intestati alla Corte dei conti.

Come evidenziato dalla Corte costituzionale, *"I saldi attivi di cassa... non sono di per sé sintomatici di sana e virtuosa amministrazione in quanto legati ad una serie di variabili negative, tra le quali spicca la possibile esistenza di debiti sommersi in grado di dissimulare la reale situazione economico-finanziaria"* (sentenza n. 101 del 2018). È altrettanto vero, però, che una situazione di *deficit* di cassa è uno dei principali indicatori di squilibrio finanziario di cui devono essere analizzate le cause e al quale devono essere trovati gli opportuni rimedi,

così da ripristinare regolari flussi che consentano all'ente di far fronte agli obblighi di pagamento con tempestività e nel rispetto della normativa europea. L'equilibrio di cassa è, del resto, riconosciuto come condizione necessaria alla salute finanziaria degli enti locali dall'art. 162, comma 6, D.lgs. 267 del 2000 (T.U.E.L.), secondo cui: *“Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo”*. Inoltre, l'art. 183, comma 8 T.U.E.L., pur senza adottare un “bilancio di cassa”, impone che, al momento dell'assunzione di un impegno di spesa, sia accertata la compatibilità dei conseguenti pagamenti con gli stanziamenti di bilancio, a pena di responsabilità amministrativo-contabile e disciplinare.

Per i motivi sopra esposti, le linee guida dettate dalla Sezione delle Autonomie nell'analisi dei “questionari” sui rendiconti finanziari, a partire dal 2016, annettono estrema importanza alla verifica degli equilibri di cassa, all'analisi della composizione quali-quantitativa della cassa degli enti locali, all'utilizzo delle anticipazioni di liquidità e delle entrate vincolate; questi dati sono di regola studiati osservando il loro *trend* evolutivo in un orizzonte triennale (cfr. deliberazioni n. 6/2017/INPR e 16/2018/INPR).

La cassa riflette le risorse che l'Ente può immediatamente spendere, per dare corso ai pagamenti dovuti. È composta da fondi liberi e fondi vincolati, questi ultimi alimentati da entrate che hanno un vincolo specifico ad una determinata spesa stabilito per legge, per trasferimenti o per prestiti (indebitamento). La vera disponibilità di cassa - quella che esprime il *surplus* di risorse utilizzabili dall'Ente per la propria spesa - è data dai fondi liberi; i fondi vincolati possono infatti essere utilizzati, in termini di cassa, per affrontare spese correnti per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222 T.U.E.L. pari, nel 2018, a cinque dodicesimi (cfr. art. 1, c. 618, L. 205/2017) e, per l'esercizio 2019, a quattro dodicesimi (cfr. art. 1, c. 906, L. 145 del 2018) delle entrate correnti accertate nel rendiconto del penultimo anno precedente. I fondi vincolati così utilizzati, poiché sopperiscono ad una temporanea difficoltà nei pagamenti venendo impiegati per finalità di pagamento non corrispondenti al vincolo che sugli stessi grava, devono essere tempestivamente ricostituiti, con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione (art. 195, comma 3, T.U.E.L.).

Gli enti locali possono sopperire ad una temporanea crisi di liquidità anche mediante il ricorso ad anticipazioni di tesoreria, sempre secondo quanto fissato dall'art. 222 T.U.E.L. e/o da leggi che hanno esteso i limiti di tale norma. Il limite fissato dall'art. 222 T.U.E.L. è complessivo e, pertanto, se l'ente sta utilizzando anticipazione di tesoreria nei limiti massimi non potrà contemporaneamente utilizzare entrate a destinazione vincolata per finanziare la spesa corrente e viceversa.

Come già detto, tanto il ricorso a fondi vincolati per sostenere spese correnti quanto l'utilizzo di anticipazioni di tesoreria deve essere limitato ad esigenze di liquidità temporanee, tese a *“porre rimedio ad eccessi diacronici tra i flussi di entrata e quelli di spesa”* (C. Cost. n. 188/2014). L'utilizzo continuativo di tali istituti, oltre a essere sintomo di una crisi di liquidità strutturale che può celare gravi problemi di equilibrio finanziario, finisce per costituire una forma di indebitamento di fatto, come tale contraria all'art. 119, ultimo comma, Cost.

In merito alle criticità accertate dalla Sezione in occasione dell'esame dei rendiconti 2015-2017, il Comune di SAN GIORGIO ALBANESE, in sede di misure correttive ha precisato come le discrepanze rilevate in merito all'importo dei fondi vincolati giacenti in cassa siano ascrivibili ad una errata compilazione delle tabelle. A conferma di quanto asserito viene allegato il prospetto che di seguito si riporta, recante l'andamento della cassa con evidenziazione sia dei fondi vincolati che del limite di cui all'art. 222 del Tuel:

| ANNUALITA'                                     | 31/12/2013 | 31/12/2014 | 31/12/2015 | 31/12/2016 | 31/12/2017 |
|------------------------------------------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| SALDO DI CASSA                                 | 131.702,91 | 63.844,90  | 75.292,82  | 60.471,63  | 74.574,86  |
| DI CUI VINCOLATO                               |            | 39.237,18  | 19.041,59  | 1.163,11   | 30.162,74  |
| DI cui LIBERO                                  | 131.702,91 | 24.607,72  | 56.251,23  | 59.308,52  | 44.412,12  |
| CASSA VINCOLATA NON RICOSTITUITA ART. 195 TUEL | 0,00       | 0,00       | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| STOCK ANTICIPAZIONE NON RICOSTITUITA           | 0,00       | 0,00       | 0,00       | 0,00       | 0,00       |
| LIMITE ART. 222                                | 253.115,30 | 269.852,15 | 272.988,74 | 284.463,53 | 292.066,19 |

Il sopra riportato prospetto, a detta del Comune, consentirebbe di verificare la circostanza secondo la quale la giacenza vincolata per ciascuno degli esercizi considerati risulta contenuta nel saldo di cassa. Ad ulteriore dimostrazione di quanto sopra dedotto,

attraverso il prospetto che segue viene data rappresentazione della consistenza della giacenza vincolata calcolata, nelle parole dell'Ente, a norma di quanto contenuto nel punto 10.6 del principio contabile applicato 4/2.

|                                                                                            |  |              |
|--------------------------------------------------------------------------------------------|--|--------------|
| DETERMINAZIONE GIACENZA VINCOLATA 01/01/2013 RESIDUI TECNICI (passivi) AL 31 DICEMBRE 2012 |  | 1.918.857,83 |
| RESIDUI ATTIVI RIAGUARDANTI ENTRATE VINCOLATE AL 31/12/2012                                |  | 2.027.245,45 |
| DIFFERENZA                                                                                 |  | 108.387,62   |
|                                                                                            |  |              |
| DETERMINAZIONE GIACENZA VINCOLATA 01/01/2014                                               |  |              |
| RESIDUI TECNICI (passivi) AL 31 DICEMBRE 2013                                              |  | 1.000.009,87 |
| RESIDUI ATTIVI RIAGUARDANTI ENTRATE VINCOLATE AL 31/12/2013                                |  | 1.174.609,63 |
| DIFFERENZA                                                                                 |  | 174.599,76   |
|                                                                                            |  |              |
| DETERMINAZIONE GIACENZA VINCOLATA 01/01/2015                                               |  |              |
| RESIDUI PASSIVI AL 31 DICEMBRE 2014+ FPV DI PARTE CAPITALE                                 |  | 910.556,31   |
| RESIDUI ATTIVI RIAGUARDANTI ENTRATE VINCOLATE AL 31/12/2014                                |  | 1.159.747,61 |
| DIFFERENZA                                                                                 |  | 249.191,30   |
|                                                                                            |  |              |
| DETERMINAZIONE GIACENZA VINCOLATA 01/01/2016                                               |  |              |
| + DI CAPITALE                                                                              |  | 240.931,02   |
| RESIDUI PASSIVI AL 31 DICEMBRE 2015 FPV PARTE                                              |  |              |
| RESIDUI ATTIVI RIAGUARDANTI ENTRATE VINCOLATE AL 31/12/2015                                |  | 352.732,57   |
| DIFFERENZA                                                                                 |  | 111.801,55   |
|                                                                                            |  |              |
| DETERMINAZIONE GIACENZA VINCOLATA 01/01/2017                                               |  |              |
| RESIDUI PASSIVI AL 31 DICEMBRE 2016 + FPV DI PARTE CAPITALE                                |  | 176.702,00   |
| RESIDUI ATTIVI RIAGUARDANTI ENTRATE VINCOLATE AL 31/12/2016                                |  | 235.494,80   |
| DIFFERENZA                                                                                 |  | 58.792,80    |
|                                                                                            |  |              |
| DETERMINAZIONE GIACENZA VINCOLATA 01/01/2018                                               |  |              |
| RESIDUI PASSIVI AL 31 DICEMBRE 2017 + FPV DI PARTE CAPITALE                                |  | 379.002,84   |
| RESIDUI ATTIVI RIAGUARDANTI ENTRATE VINCOLATE AL 31/12/2017                                |  | 435.656,93   |
| DIFFERENZA                                                                                 |  | 56.654,09    |
|                                                                                            |  |              |
| DETERMINAZIONE GIACENZA VINCOLATA 01/01/2019                                               |  |              |
| RESIDUI PASSIVI AL 31 DICEMBRE 2018 + FPV DI PARTE CAPITALE                                |  | 1.749.088,44 |
| RESIDUI ATTIVI RIAGUARDANTI ENTRATE VINCOLATE AL 31/12/2018                                |  | 1.389.115,62 |
| DIFFERENZA                                                                                 |  | 359.972,82   |

Ed ancora, con riferimento ai fondi vincolati, l'ente aggiunge che *"Il ricalcolo effettuato mostra come il saldo di cassa vincolato sia negativo (quindi assenza di fondi vincolati sino all'1/1/2019, non distante dall'importo determinato con atto dell'ufficio finanziario n. 12 del 14/03/2019"*.

Avuto riguardo alle rilevate discrepanze concernenti le anticipazioni di Tesoreria con possibile violazione dell'art. 222 del Tuel, l'Ente ha evidenziato che l'andamento delle somme vincolate come rappresentato attesterebbe il rispetto della norma *de qua "in quanto l'anticipazione non è stata richiesta in un'unica soluzione, ma ogni qualvolta servisse al soddisfacimento dei pagamenti salvo provvedere al tempestivo reintegro della stessa con i primi incassi liberi. Pertanto, i dati Siope rappresentano numerose registrazioni di utilizzo e reintegro effettuate durante l'anno dall'Ente. Conseguentemente, per ogni singola richiesta di anticipazione fatta al tesoriere, solo dopo averla restituita interamente, si richiedeva la nuova senza mai sfiorare il limite dei 3/12"*

La Sezione rileva come l'ente abbia fornito chiarimenti che, tuttavia, dal confronto tra i dati forniti dal Comune e quelli emergenti dalle determinate del Responsabile del Servizio finanziario, non appaiono sufficientemente esaustivi ed idonei a superare le perplessità, che si intendono quindi confermate, in merito all'esatta determinazione dei fondi vincolati giacenti in cassa per tutto l'arco temporale che va dal 2013 al 2019. E, infatti, dalla ricostruzione presuntiva effettuata dalla Sezione, riportata nella tabella che segue, pur nella consapevolezza che non tutti i residui di parte capitale rientrano nella casistica di cui all'art. 180, comma 3, lett. d) T.U.E.L., i suddetti fondi dovrebbero assumere una consistenza di gran lunga superiore:

| Fondi vincolati al 31/12 calcolati per differenza tra Fondi vincolati all'1/1 + incassi - pagamenti complessivi in conto capitale (competenza + residui) realizzati al 31/12 di ogni esercizio |           |  |            |              |              |              |              |              |              |              |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|--|------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
|                                                                                                                                                                                                |           |  | 2012       | 2013         | 2014         | 2015         | 2016         | 2017         | 2018         | 2019         |
| Fondi vincolati all'1/1                                                                                                                                                                        | A         |  |            | 176.950,22   | 688.007,82   | 1.016.154,29 | 885.819,00   | 941.587,86   | 996.052,09   | 1.419.894,12 |
| Tit IV Entrate in Conto Capitale                                                                                                                                                               | B         |  | 96.746,04  | 189.084,85   | 98.554,77    | 385.439,76   | 121.492,27   | 69.512,27    | 498.463,28   | 347.340,05   |
| Tit V/VI Accensione di Prestiti                                                                                                                                                                | C         |  | 199.960,54 | 648.259,61   | 485.077,88   |              |              | 75.000,00    | 47.474,93    | 244.440,38   |
| Totale                                                                                                                                                                                         | D (A+B+C) |  | 296.706,58 | 1.014.294,68 | 1.271.640,47 | 1.401.594,05 | 1.007.311,27 | 1.086.100,13 | 1.541.990,30 | 2.011.674,55 |
| Tit. II Spese in Conto Capitale                                                                                                                                                                | E         |  | 119.756,36 | 326.286,86   | 255.486,18   | 515.775,05   | 65.723,41    | 90.048,04    | 122.096,18   | 306.945,39   |
| Fondi vincolati al 31/12                                                                                                                                                                       | F= (D-E)  |  | 176.950,22 | 688.007,82   | 1.016.154,29 | 885.819,00   | 941.587,86   | 996.052,09   | 1.419.894,12 | 1.704.729,16 |

Ne segue che l'Ente dovrà effettuare una ulteriore verifica tesa a ricostruire l'esatta consistenza dei fondi vincolati presenti nel fondo cassa. La Sezione di effettuare specifica verifica in sede di analisi del prossimo ciclo di bilancio.

Analogamente in relazione all'utilizzo dell'anticipazione di Tesoreria non appare del tutto sciolto il dubbio afferente alla possibile violazione dell'art. 222 del Tuel, scaturente dal ricorso alle suddette liquidità in costanza di utilizzo di fondi vincolati.

In merito al biennio 2018-2019, in riscontro a specifica richiesta istruttoria (n. 1895/2021), l'Ente ha trasmesso il sottostante prospetto recante i dati riferiti all'andamento della gestione di cassa:

|                              | 2018            |              | 2019            |              |
|------------------------------|-----------------|--------------|-----------------|--------------|
| Descrizione (Valori in euro) | Conto tesoriere | Conto ente   | Conto tesoriere | Conto ente   |
| Fondo cassa al 31/12 di cui  | € 395.326,09    | € 325.326,09 | € 573.292,65    | € 573.292,65 |
| fondi liberi                 |                 |              |                 |              |
| fondi vincolati              | € 395.326,09    | € 325.326,09 | € 573.292,65    | € 573.292,65 |

| Descrizione (Valori in euro)                                                        | 2018         | 2019         |
|-------------------------------------------------------------------------------------|--------------|--------------|
| Fondi a destinazione vincolata utilizzati in termini di cassa                       | € 395.326,09 | € 573.292,65 |
| Stock fondi a destinazione vincolata utilizzati per cassa non ricostituiti al 31/12 | € 30.247,90  | € 147.223,72 |

| Descrizione (Valori in euro)                                                            | 2018         | 2019         |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|--------------|--------------|
| Importo dell'anticipazione complessivamente concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL | € 337.904,42 | € 396.154,72 |
| Importo dell'anticipazione di tesoreria incassata nell'esercizio                        | € 82.133,94  | € -          |
| Stock anticipazione di cassa non rimborsata al 31/12                                    | € -          | € -          |
| Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12                     | € 85,03      | € -          |

Il Comune, prendendo atto dei rilievi formulati sul punto dalla Sezione, nel confermare di non aver assunto alcuna formale determinazione in ordine alla quantificazione della giacenza vincolata all'1.1.2018, dichiara che provvederà a descriverne la consistenza e l'evoluzione in sede di misure correttive. Con riferimento, invece, alla quantificazione della cassa vincolata per il periodo successivo alla data sopra indicata il Comune allega, la comunicazione rivolta al Tesoriere in data 18/01/2018 riferita alle somme vincolate al 02/01/2018 nonché la determinazione n. 60 del 14/03/2019 relativa alla giacenza di cassa vincolata al 01/01/2019 e la determinazione n. 82 del 26/03/2020 recante il saldo di cassa a quella data.

Vengono, altresì, trasmessi i verbali della verifica di cassa riferiti al IV trimestre degli esercizi 2018 e 2019.

Nella stessa sede viene precisato, infine, che nel corso degli esercizi 2018 e 2019 non sono intervenute procedure esecutive e/o pignoramenti.

La tabella che segue riporta il perimetro delle anticipazioni di liquidità ricevute, il loro utilizzo e lo stato dei pagamenti

| Anticipazione                     | Importo erogato | Debiti che presentavano i requisiti per il riconoscimento di legittimità alla data del 31/12 | Pagamenti effettuati | Importi restituiti per estinzione anticipata | Somme non utilizzate presenti in cassa | Debiti rimasti da estinguere alla data del 31/12 |
|-----------------------------------|-----------------|----------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------------------------------|----------------------------------------|--------------------------------------------------|
| D.L. n. 35/2013 1ª tranche        | 200.676,37      | 213.383,65                                                                                   | 213.383,65           |                                              |                                        |                                                  |
| D.L. n. 35/2013 2ª tranche        | 200.676,37      | 201.614,58                                                                                   | 201.614,58           |                                              |                                        |                                                  |
| D.L. n. 102/2013                  | 187.000,00      | 187.472,69                                                                                   | 187.472,69           |                                              |                                        |                                                  |
| D.L. n. 66/2014 art. 31           |                 |                                                                                              |                      |                                              |                                        |                                                  |
| D.L. n. 66/2014 art. 32           | 30.000,00       | 32.658,66                                                                                    | 32.658,66            |                                              |                                        |                                                  |
| D.L. n. 78/2015 art. 8, comma 6   | 132.575,53      | 132.674,06                                                                                   | 132.674,06           |                                              |                                        |                                                  |
| L. 145/2018, art. 1, c. 849 e ss. |                 |                                                                                              |                      |                                              |                                        |                                                  |
| art. 243 ter TUEL                 |                 |                                                                                              |                      |                                              |                                        |                                                  |
| art. 243 quinquies TUEL           |                 |                                                                                              |                      |                                              |                                        |                                                  |
| Totale                            | 750.928,27      | 767.803,64                                                                                   | 767.803,64           |                                              |                                        |                                                  |

**L'ammortamento dei fondi ricevuti** è riportato, invece nel sottostante prospetto:

|           | D.L. 35/2013   |                 | D.L. 102/2013  |                 | D.L. 66/2014   |                 | D.L. 78/2015   |                 | art. 243 ter TUEL |                 | art. 243 quinquies TUEL |                 |
|-----------|----------------|-----------------|----------------|-----------------|----------------|-----------------|----------------|-----------------|-------------------|-----------------|-------------------------|-----------------|
| Esercizio | quota capitale | quota interessi | quota capitale | quota interessi | quota capitale | quota interessi | quota capitale | quota interessi | quota capitale    | quota interessi | quota capitale          | quota interessi |
| 2013      |                |                 |                |                 |                |                 |                |                 |                   |                 |                         |                 |
| 2014      | 4.320,24       | 6.534,30        |                |                 |                |                 |                |                 |                   |                 |                         |                 |
| 2015      | 8.745,63       | 13.386,95       | 5.120,20       | 3.732,64        | 965,59         | 241,73          |                |                 |                   |                 |                         |                 |
| 2016      | 9.040,45       | 13.092,13       | 4.716,89       | 4.135,95        | 831,32         | 376,00          | 4.473,66       | 462,16          |                   |                 |                         |                 |
| 2017      | 9.345,21       | 12.787,37       | 4.824,16       | 4.028,68        | 842,09         | 365,23          | 3.967,37       | 968,45          |                   |                 |                         |                 |
| 2018      | 9.660,25       | 12.472,33       | 4.933,86       | 3.918,98        | 853,00         | 354,32          | 3.997,36       | 938,46          |                   |                 |                         |                 |
| 2019      | 9.985,91       | 12.146,67       | 5.046,05       | 3.806,79        | 864,04         | 343,28          | 4.027,58       | 908,24          |                   |                 |                         |                 |

In riscontro alla specifica richiesta della Sezione, l'Ente ha indicato il titolo relativo all'allocazione delle somme riferite al pagamento degli interessi (*"titolo I spese correnti con la seguente codifica: 50.01.1.0107 – pdc 1.07.05.05.000"*) e ha allegato i prospetti relativi al piano dei conti 2018 e 2019 al fine di evidenziare la movimentazione delle relative voci.

Con riferimento alla rappresentazione in bilancio delle anticipazioni di liquidità, il Comune ha fornito le delucidazioni che di seguito si riportano: *" si comunica che i risultati di amministrazione 2018 e 2019 sono oggetto di opportuna revisione in quanto la deliberazione 8/2021 citata in premessa alla presente invita l'Ente a "effettuare le eventuali rettifiche; - ri-quantificare i risultati di amministrazione a partire dall'esercizio 2015 dando separata evidenza al FAL e al FCDE (Corte cost., sentenza 28 gennaio 2020 n. 4); applicare l'ulteriore eventuale quota di extradeficit (oltre a quella cristallizzata derivante dal riaccertamento straordinario dei residui), "in conformità al principio tempus regit actum,... le norme vigenti nel corso dell'esercizio in cui tale ulteriore deficit è maturato" (Corte cost., sentenza 28 gennaio 2020 n. 4); dare separata evidenza di FAL e di FCDE nei rendiconti successivi;" Al 31/12/2019 l'Ente ha prodotto un maggior disavanzo ai sensi dell'art. 39ter del D.L. 162/2019 di € 534.411,34 ripianato annualmente a decorrere dall'anno 2020 per un importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio per l'intera durata del piano di ammortamento. Stante la sentenza della Corte*

*Costituzionale n. 80 pubblicata il 29/04/2021 che dichiara inammissibile i commi 2 e 3 dell'art. 39ter del D.L. 162/2019, si resta in attesa di ulteriori disposizioni normative utili a dirimere le perplessità normative conseguenti alla dichiarazione di illegittimità della Corte Costituzionale". Il Collegio nel prenderne atto rammenta come in tema di contabilizzazione del FAL, in attuazione dell'arresto della Corte costituzionale n. 80 del 2021, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 39-ter, commi 2 e 3 del D.L.162 del 2019, sia intervenuto il recente precetto legislativo e, specificatamente, l'art. 52 del D.L. 25/05/2021, n. 73<sup>1</sup>, recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", convertito in Legge 23 luglio 2021, n. 106.*

A seguito della succitata modifica normativa, è stato, altresì, oggetto di revisione, con D.M. del 1° settembre 2021, anche il punto 3.20-bis dell'Allegato 4.2 del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, il quale, prevede per la contabilizzazione delle anticipazioni di cui al D.L. n. 35 del 2013 e successivi rifinanziamenti, che "gli enti locali applicano l'articolo 52, comma 1-ter, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni, nella legge 23 luglio 2021, n. 106".

Più in particolare, in applicazione del sopravvenuto assetto normativo, a decorrere dall'esercizio 2021, non è più consentito per gli enti locali ridurre il FAL in bilancio, applicandolo in entrata per l'importo accantonato nel risultato di amministrazione dell'esercizio precedente ed iscrivendolo in spesa per un importo pari a quello stanziato in entrata ridotto della quota capitale rimborsata nell'esercizio. Il fondo di cui si tratta, infatti, può essere ridotto soltanto "in sede di rendiconto", negli allegati a) e a/1), applicando la quota liberata al bilancio di previsione dell'esercizio successivo. Affinché ne venga consentita l'applicazione nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo, occorre che, in sede di rendiconto, la quota del FAL liberata sia accantonata in un fondo specifico denominato "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità".

---

<sup>1</sup> L'articolo 52, comma 1-ter, del D.L. 73/2021 prevede che "A decorrere dall'esercizio 2021, gli enti locali iscrivono nel bilancio di previsione il rimborso annuale delle anticipazioni di liquidità nel titolo 4 della spesa, riguardante il rimborso dei prestiti. A decorrere dal medesimo anno 2021, in sede di rendiconto, gli enti locali riducono, per un importo pari alla quota annuale rimborsata con risorse di parte corrente, il fondo anticipazione di liquidità accantonato ai sensi del comma 1. La quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del fondo anticipazione di liquidità è iscritta nell'entrata del bilancio dell'esercizio successivo come "Utilizzo del fondo anticipazione di liquidità", in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione e nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto è data evidenza della copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, che non possono essere finanziate dall'utilizzo del fondo anticipazioni di liquidità stesso".

Pertanto, già con riferimento al rendiconto dell'esercizio 2021, nell'allegato a) deve essere iscritto il FAL per un importo pari a quello dell'esercizio precedente ridotto della quota capitale rimborsata nell'esercizio e, tra "gli altri accantonamenti" deve essere accantonata la quota liberata come "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità". Nell'allegato a/1, nella colonna d) "Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto", sono registrati sia la riduzione del FAL nell'apposita voce, sia l'accantonamento della quota liberata tra gli "altri accantonamenti".

Gli enti, inoltre, nella nota integrativa nonché nella relazione sulla gestione, sono chiamati a dare dimostrazione delle risorse, correnti o dell'avanzo libero, utilizzati per il rimborso delle rate di ammortamento del fondo anticipazione di liquidità, atteso che non possono essere utilizzate, ai fini di cui sopra, le risorse riferite alla quota liberata del fondo anticipazione di liquidità.

Tutto ciò premesso, la Sezione raccomanda all'ente di conformarsi, nelle operazioni relative alla contabilizzazione del FAL e al ripiano del relativo disavanzo, all'assetto normativo dianzi illustrato.

La Sezione, inoltre, prende atto di quanto riferito dall'Ente, tuttavia, rileva come permangano anche nel biennio 2018-2019, in continuità con il triennio precedente, notevoli tensioni di cassa dovute per lo più all'inesatta determinazione dei fondi vincolati giacenti in cassa, al loro costante utilizzo per spese correnti e alla loro mancata ricostituzione a chiusura dell'esercizio. Peraltro, il ricorso continuo alle risorse di cui si tratta in costanza dell'utilizzo delle anticipazioni di tesoreria potrebbe palesare la violazione del limite delle anticipazioni utilizzabili previsto dall'art. 222 del Tuel.

**Osservazioni conclusive:** la Sezione, alla luce di quanto sopra, ritiene necessario che l'Ente provveda ad una ulteriore verifica e ricostruzione analitica dei fondi vincolati giacenti nel fondo cassa. Il Collegio richiama l'attenzione dell'Ente sulla necessità di porre in essere tutte le azioni necessarie a superare le criticità evidenziate e sottolinea, altresì, l'importanza di una corretta valorizzazione della cassa vincolata, al fine di scongiurare il rischio relativo all'emersione di squilibri di bilancio. Sul punto la Sezione delle Autonomie (deliberazione 31/2015/INPR) ha chiarito che *"E' di tutta evidenza l'importanza di una corretta ricostruzione delle risorse vincolate, in quanto incide sul risultato d'amministrazione, e, quindi, sulla veritiera rappresentazione di un effettivo avanzo, o, al contrario, di un disavanzo al*

*quale deve essere data idonea copertura".* La Sezione, pertanto, nel riservare ulteriori verifiche sui prossimi esercizi, invita il Comune, per le future gestioni, a procedere ad una corretta gestione dei fondi vincolati in linea con i principi contabili e con gli orientamenti espressi da questa Corte.

#### VI. ANALISI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E DELLA SUA COMPOSIZIONE.

La magistratura contabile, nell'ambito delle verifiche condotte sui rendiconti degli enti locali, annette molta importanza alla corretta quantificazione del risultato di amministrazione, che è indice in grado di esprimere la misura della salute finanziaria dell'Ente: se il bilancio consuntivo chiude con un risultato di amministrazione negativo, tale disavanzo, accertato ai sensi dell'articolo 186 T.U.E.L., è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto e deve essere ripianato secondo le previsioni dell'art. 188 T.U.E.L..

Di seguito si riporta la tabella, trasmessa dall'Ente in sede istruttoria, concernente la determinazione e l'evoluzione del risultato di amministrazione negli esercizi 2018 e 2019.

| Risultato di amministrazione                   | Gestione 2018 |              |              | Gestione 2019 |              |              |
|------------------------------------------------|---------------|--------------|--------------|---------------|--------------|--------------|
|                                                | residui       | competenza   | totale       | residui       | competenza   | totale       |
| <b>Fondo cassa al 1/1</b>                      |               |              | 74.574,86    |               |              | 395.326,09   |
| Riscossioni                                    | 359.551,03    | 2.614.376,93 | 2.973.927,96 | 793.334,72    | 3.247.692,85 | 4.041.027,57 |
| Pagamenti                                      | 180.087,79    | 2.473.088,94 | 2.653.176,73 | 458.341,78    | 3.404.719,23 | 3.863.061,01 |
| saldo di cassa al 31/12                        |               |              |              |               |              |              |
| Pagamenti x azioni esecutive non regolarizzate |               |              |              |               |              |              |
| <b>Fondo cassa al 31/12</b>                    |               |              | 395.326,09   |               |              | 573.292,65   |
| Residui attivi                                 | 824.840,75    | 1.722.008,24 | 2.546.848,99 | 1.694.065,87  | 591.671,78   | 2.285.737,65 |
| Residui passivi                                | 87.662,90     | 569.197,08   | 656.859,98   | 166.518,47    | 501.086,60   | 667.605,07   |
| FPV spesa corrente                             |               |              | 16.000,00    |               |              |              |
| FPV spesa conto capitale                       |               |              | 1.536.029,46 |               |              | 1.422.451,86 |
| <b>Risultato amministrazione 31/12</b>         |               |              | 733.285,64   |               |              | 768.973,37   |

I valori comunicati, evidenziano, nel biennio in esame, un risultato di amministrazione positivo e pari ad € 733.285,64 al 31.12.2018 e ad € 768.973,37 al 31.12.2019.

Il Comune ha, inoltre, trasmesso i dati concernenti la composizione del risultato di amministrazione, di seguito esposti, nonché, allo scopo di offrire un quadro più completo dello stesso, gli allegati a/1, a/2 e a/3.

| Composizione risultato di amministrazione |               |               |
|-------------------------------------------|---------------|---------------|
|                                           | Gestione 2018 | Gestione 2019 |
| <b>Parte accantonata</b>                  | 889.316,64    | 1.512.499,41  |
| di cui                                    |               |               |
| x FCDE                                    | 534.411,54    | 639.372,00    |
| x FAL                                     | 139.879,45    | 654.367,41    |
| x contenzioso                             | 210.000,00    | 218.000,00    |
| x indennità fine mandato                  | 5.025,65      | 760,00        |
| x perdite società partecipate             |               |               |
| x altri fondi spesa e rischi futuri       |               |               |
| <b>Parte vincolata</b>                    | 42.778,69     |               |
| di cui                                    |               |               |
| x leggi e principi contabili              |               |               |
| x trasferimenti                           |               | 46.252,00     |
| x contrazione mutui                       | 42.778,69     |               |
| x vincoli attribuiti dall'Ente            |               |               |
| x altro                                   |               |               |
| <b>Parte destinata ad investimenti</b>    |               |               |
| <b>Totale parte disponibile</b>           | - 198.809,69  | - 789.778,04  |

Con riferimento alla parte accantonata, ed in particolare al FCDE e alla sua quantificazione, l'Ente ha confermato di aver utilizzato a decorrere dal 31.12.2018 il metodo di calcolo ordinario e ha rappresentato che *"l'Ente sta provvedendo ad adottare le idonee misure correttive atteso che la Sezione nella delibera 8/2021 ha chiesto di "chiarire in merito alla sottostima degli accantonamenti a FCDE nell'intero triennio, i quali rappresentato una percentuale non adeguata degli importi di residui attivi conservati e considerati; effettuare le eventuali rettifiche"*.

Avuto riguardo, invece, al calcolo del FCDE al 31/12/2019, sono stati trasmessi i relativi fogli di calcolo. In sede di riscontro istruttorio, il Comune in relazione alla esistenza di residui attivi antecedenti al 2017 ed esercizi precedenti, ha trasmesso *"un prospetto estrapolato dalla procedura relativamente all'anzianità dei residui alla data del 31/12/2019"*. Nella stessa sede viene chiarito che non è emerso alcun disavanzo ai sensi dell'art.39 quater del D.L. 162/2019 e che l'ente non ha fatto ricorso alla fattispecie di cui al comma 1015 dell'art. 1 della L. 145/2018 non ricorrendone le condizioni.

#### **Recupero del disavanzo e utilizzo avanzo di amministrazione**

Con riferimento alle risultanze dei rendiconti del biennio 2018/2019 il Comune di San Giorgio Albanese ha evidenziato di aver conseguito un maggior disavanzo nel 2018 quantificato in euro 28.297,75. Lo stesso sarebbe ascrivibile integralmente, secondo quanto riferito, alla “cancellazione per legge dei residui attivi relativi a carichi di ruolo 2000/2010” e, pertanto, l’Ente ne prevede il ripiano in 5 anni ai sensi dell’art. 11-bis, comma 6 DL 135/2018.

Nell’esercizio finanziario 2019 l’Ente, invece, rileva l’emersione di un maggior disavanzo quantificato in euro 590.968,35, la cui composizione viene riportata nel prospetto che segue:

|              |                                                                                                                       |
|--------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| € 590.968,35 | MAGGIOR DISAVANZO 2019                                                                                                |
| € 534.411,54 | DI CUI FAL da ripianare nel periodo di ammortamento residuo dell’anticipazione di liquidità (art. 39-ter DL 162/2019) |
| € 56.556,81  | Disavanzo                                                                                                             |
| € 14.178,42  | Quote disavanzo non ripianate nel 2019 (€ 8.518,87 disavanzo 31/12/2014 - € 5.659,55 disavanzo 31/12/2018)            |
| € 70.735,23  | Disavanzo generato nel 2019 da coprire nel triennio 2020/2022 (art. 188 DLGS 267/2000)                                |

Viene, altresì, precisato che nel bilancio di previsione 2020/2022 è stata applicata la ulteriore quota di disavanzo di amministrazione per un importo pari ad euro 70.735,23, così come evidenziato nella tabella sottostante:

| Capitolo | Descrizione                             | 2020      | 2021      | 2022      |           |
|----------|-----------------------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| 215301   | RIPIANO DISAVANZO                       | 18.852,26 | 15.000,00 | 22.704,54 |           |
| 215303   | DISAVANZO CANCELLAZ. RUOLI EX EQUITALIA | 5.659,55  | 0,00      | 0,00      |           |
| 215304   | DISAVANZO AL 31/12/2014                 | 8.518,88  |           | 0,00      |           |
|          |                                         | 33.030,69 | 15.000,00 | 22.704,54 | 70.735,23 |

Le suddette quote rinverrebbero la fonte di copertura in un risparmio di spesa.

In relazione al recupero del disavanzo riconducibile all’art. 39-ter del DL 162/2019, l’Ente allega il prospetto sottostante, precisando, tuttavia, al tempo stesso che, in considerazione

delle richieste effettuata dalla Sezione con la delibera 8/2021 e delle conseguenti misure correttive da adottare, il disavanzo ordinario e l'*extradeficit* potrebbero essere suscettibili di modifiche.

|        |                                               |           |           |           |
|--------|-----------------------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| 215305 | DISAVANZO ANTICIPAZIONE LIQUIDITA' DL 35/2013 | 20.416,62 | 20.923,99 | 21.446,14 |
|--------|-----------------------------------------------|-----------|-----------|-----------|

Ai chiarimenti si accompagnano le seguenti tabelle:

| VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO esercizio 2018                                                      | DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017 | DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018 | DISAVANZO RIPIANATO NEL CORSO DELL' ESERCIZIO 2018 | DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2018 | RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|--------------------------------------------|----------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------|
|                                                                                                                     | (a)(1)                                     | (b)(2)                                     | (c) = (a)-(b) (3)                                  | (d)(4)                                                             | (e) = (d)- (c) (5)                                         |
| Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera 02/2019                              | 0,00                                       | 25.556,63                                  | -25.556,63                                         | 0,00                                                               | 25.556,63                                                  |
| Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui 01/01/2018                                         | 262.645,28                                 | 144.955,31                                 | 117.689,97                                         | 16.196,15                                                          | -101.493,82                                                |
| Disavanzo al 31 dicembre cancellazione ruoli art. 4 dl 119/2018                                                     | 0,00                                       | 28.297,75                                  | -28.297,75                                         | 0,00                                                               | 28.297,75                                                  |
| Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013                                        | 0,00                                       |                                            | 0,00                                               |                                                                    | 0,00                                                       |
| Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2016 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera ..... | 0,00                                       |                                            | 0,00                                               |                                                                    | 0,00                                                       |
| Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2017 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera ..... | 0,00                                       |                                            | 0,00                                               |                                                                    | 0,00                                                       |
| Totale                                                                                                              | 262.645,28                                 | 198.809,69                                 | 63.835,59                                          | 16.196,15                                                          | -47.639,44                                                 |
| VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO esercizio 2019                                                      | DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018 | DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019 | DISAVANZO RIPIANATO NEL CORSO DELL' ESERCIZIO 2019 | DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2019 | RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE |
|                                                                                                                     | (a)(1)                                     | (b)(2)                                     | (c) = (a)-(b) (3)                                  | (d)(4)                                                             | (e) = (d)- (c) (5)                                         |
| Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera 02/2019                              | 25.556,63                                  | 25.556,63                                  | 0,00                                               | 8.518,87                                                           | 8.518,87                                                   |
| Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui 01/01/2018                                         | 144.955,31                                 | 144.955,31                                 | 0,00                                               | 11.862,81                                                          | 11.862,81                                                  |
| Disavanzo al 31 dicembre cancellazione ruoli art. 4 dl 119/2018                                                     | 28.297,75                                  | 28.297,75                                  | 0,00                                               | 5.659,55                                                           | 5.659,55                                                   |
| Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013                                        |                                            | 534.411,54                                 | -534.411,54                                        |                                                                    | 534.411,54                                                 |
| Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2016 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera ..... |                                            |                                            | 0,00                                               |                                                                    | 0,00                                                       |
| Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2017 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera ..... |                                            |                                            | 0,00                                               |                                                                    | 0,00                                                       |
| Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2018 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera ..... |                                            | 56.556,81                                  | -56.556,81                                         | 0,00                                                               | 56.556,81                                                  |
| Totale                                                                                                              | 198.809,69                                 | 789.778,04                                 | -590.968,35                                        | 26.041,23                                                          | 617.009,58                                                 |

| MODALITA' APPLICAZIONE DEL DISAVANZO AL BILANCIO DI PREVISIONE N/N+3                                                | COMPOSIZIONE<br>DISAVANZO<br>AL<br>31/12/2018<br>(6) | COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO |               |               |                        |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------|---------------------------------------|---------------|---------------|------------------------|
|                                                                                                                     |                                                      | Esercizio N+1<br>(7)                  | Esercizio N+2 | Esercizio N+3 | Esercizi<br>successivi |
| Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera 02/2019                              | 25.556,63                                            | 8.518,88                              | 8.518,88      | 8.518,88      | 0,00                   |
| Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui                                                    | 144.955,31                                           | 11.862,81                             | 11.862,81     | 11.862,81     | 109.366,88             |
| Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013                                        |                                                      |                                       |               |               |                        |
| <b>Disavanzo al 31 dicembre cancellazione ruoli art. 4 dl 119/2018</b>                                              | 28.297,75                                            | 5.659,55                              | 5.659,55      | 5.659,55      | 11.319,10              |
| Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2016 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera ..... |                                                      |                                       |               |               |                        |
| Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2017                                                              |                                                      |                                       |               |               |                        |
| <b>Totale</b>                                                                                                       | 198.809,69                                           | 26.041,24                             | 26.041,24     | 26.041,24     | 120.685,98             |

  

| MODALITA' APPLICAZIONE DEL DISAVANZO AL BILANCIO DI PREVISIONE N/N+3                                                | COMPOSIZIONE<br>DISAVANZO<br>AL<br>31/12/2019<br>(6) | COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO |               |               |                        |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------|---------------------------------------|---------------|---------------|------------------------|
|                                                                                                                     |                                                      | Esercizio N+1<br>(7)                  | Esercizio N+2 | Esercizio N+3 | Esercizi<br>successivi |
| Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera CC n. 2/2019.                        | 25.556,63                                            | 17.037,75                             | 8.518,88      | 0,00          | 0,00                   |
| Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui                                                    | 144.955,31                                           | 11.862,81                             | 11.862,81     | 11.862,81     | 109.366,88             |
| Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013                                        | 534.411,54                                           | 20.416,62                             | 20.923,99     | 21.446,14     | 471.624,79             |
| Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2016 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera ..... |                                                      |                                       |               |               |                        |
| <b>Disavanzo al 31 dicembre 2018 cancellazione ruoli art. 4 dl 119/2018</b>                                         | 28.297,75                                            | 11.319,10                             | 5.659,55      | 5.659,55      | 5.659,55               |
| Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2019 delibera n. 17 del 08/09/2020                                | 56.556,81                                            | 18.852,26                             | 15.000,00     | 22.704,54     | 0,01                   |
| <b>Totale</b>                                                                                                       | 789.778,04                                           | 79.488,54                             | 61.965,23     | 61.673,04     | 586.651,23             |

In merito all'utilizzo dell'avanzo, viene chiarito che nell'esercizio 2018 lo stesso è stato applicato per € 45.574,27 in relazione a quote accantonate per contenzioso e per il rimborso della quota capitale dei prestiti. Nell'esercizio 2019 l'avanzo di amministrazione sarebbe stato applicato per € 47.804,34 relativamente a quote accantonate (€ 5.025,65 TFM Sindaco - € 42.778,69 vincoli dalla contrazione di mutui).

Giova evidenziare come riguardo all'analisi del risultato di amministrazione l'Ente sia stato oggetto di precedente istruttoria per gli esercizi 2015/2017 esitata nella richiesta di misure correttive con la delibera 8/2021.

L'Ente in riscontro ha rideterminato l'accantonamento a **FCDE** per il triennio 2015/2017, illustrandone l'evoluzione nel prospetto che segue.

| ANNUALITA' | FCDE RENDICONTI<br>APPROVATI | FCDE<br>RIDETERMINATO |
|------------|------------------------------|-----------------------|
| 2015       | 190.000,00                   | 345.347,05            |
| 2016       | 237.000,00                   | 352.657,37            |
| 2017       | 290.000,00                   | 371.547,26            |

Avuto riguardo alla richiesta della Sezione di procedere alla rideterminazione dei risultati di amministrazione a partire dall'esercizio 2015, dando separata evidenza del FCDE e del FAL, l'ente ha esposto in apposito prospetto l'andamento del **FAL**. Viene precisato anche che il fondo in argomento *"in sede di misure correttive, è esposto nel risultato di amministrazione dei singoli esercizi al fine di verificare l'andamento dello stesso"*.

Di seguito si riportano i valori indicati dall'ente, in apposite tabelle, riferiti al debito residuo per FAL al 31.12 di ogni annualità partendo da quello sussistente all'1.1.2015:

- o debito residuo per FAL al 1.1.2015: € 614.032,50

- debito residui per FAL al 31.12.2015: € 731.776,61
- debito residui per FAL al 31.12.2016: € 712.714,29
- debito residui per FAL al 31.12.2017: € 693.735,46
- debito residui per FAL al 31.12.2018: € 674.290,99
- debito residui per FAL al 31.12.2019: € 654.367,41;

Avuto riguardo al fondo contenzioso, l'Ente ha riferito di aver provveduto a rideterminarne l'accantonamento a decorrere dal 01/01/2015 e per tutti gli anni successivi e che l'importo rinviene la propria origine nella rideterminazione effettuata in sede di riscontro alla deliberazione n. 35/2018:

| <b>Procedimenti contenzioso</b>                                         | Oggetto           | Accantonamento    |
|-------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|
| Tribunale di Roma – Tribunale di Catanzaro – Tribunale di Castrovillari | Energia Elettrica | 90.000,00         |
| Tribunale id Castrovillari                                              | Servizi rifiuti   | 40.000,00         |
| <b>Rischi potenziali</b>                                                |                   |                   |
| Contenzioso Eni                                                         | Energia Elettrica | 120.000,00        |
| Contributi Inpdap 2009                                                  |                   | 30.000,00         |
| Progettazione Ecotem                                                    |                   | 5.607,47          |
| <b>Totale</b>                                                           |                   | <b>285.607,47</b> |

In merito all'importo di 285.607,47, sono stati forniti ulteriori aggiornamenti nei termini che seguono:

- *“l'importo di € 30.000,00 per contributi INPDAP 2009 derivante da una cartella esattoriale, è stato oggetto di rateazione e annualmente sono corrisposte le rate finanziate sugli equilibri correnti di bilancio;*
- *l'importo di € 40.000,00 afferente decreto ingiuntivo è stato rateizzato nell' anno 2019 e le rate corrisposte annualmente con finanziamento sugli equilibri correnti di bilancio (cfr. all. 8);*
- *l'importo di € 90.000,00 è stato definito nell'anno 2020 con una transazione con finanziamento sul bilancio 2020/2022*

In ragione di quanto sopra viene dato atto della riduzione del suddetto importo con riferimento alle annualità 2018 e 2019.

Continuando nei chiarimenti richiesti e con particolare riferimento alle quote di avanzo di amministrazione applicate ai bilanci 2015,2016 e 2017, l'ente ha riferito che le stesse afferiscono alla quota capitale delle anticipazioni di liquidità contratte. A tale proposito il

Comune conferma l'erroneità dell'operazione consistita nell'avere stanziato in entrata la quota capitale annualmente da restituire finanziando la spesa relativa al titolo IV come rimborso quota capitale e tuttavia ritiene che" *Tale improprio utilizzo, però, non ha determinato un disavanzo nella gestione corrente come si evince dai prospetti relativi agli equilibri correnti di bilancio che comunque mostrano un saldo positivo nonostante l'avanzo applicato*". Nell'esercizio 2018, invece, oltre che per il rimborso della quota capitale (pari a € 18.591,47), è stato applicato avanzo accantonato per € 26.982,80 a titolo di fondo contenzioso per il finanziamento di debiti fuori bilancio (delibera di Consiglio comunale n. 27 del 28/07/2018).

In sede di misure correttive l'ente, poi, ha provveduto a rideterminare virtualmente il risultato di amministrazione degli esercizi 2015/2019. I relativi prospetti dimostrativi, compilati dall'ente, per comodità di analisi sono stati accorpati nella tabella di seguito riportata:

| Risultati di amministrazione ri-quantificati                     |               |              |              |               |              |              |               |              |              |               |              |              |               |              |              |
|------------------------------------------------------------------|---------------|--------------|--------------|---------------|--------------|--------------|---------------|--------------|--------------|---------------|--------------|--------------|---------------|--------------|--------------|
| ANALISI RISULTATO DI AMMINOSTRAZIONE                             |               |              |              |               |              |              |               |              |              |               |              |              |               |              |              |
| Risultato di amministrazione                                     | Gestione 2015 |              |              | Gestione 2016 |              |              | Gestione 2017 |              |              | Gestione 2018 |              |              | Gestione 2019 |              |              |
|                                                                  | residui       | competenza   | totale       | residui       | competenza   | totale       | residui       | competenza   | totale       | residui       | competenza   | totale       | residui       | competenza   | totale       |
| Fondo cassa al 1/1                                               |               |              | 63.844,90    |               |              | 75.292,82    |               |              | 60.471,30    |               |              | 74.574,86    |               |              | 395.326,09   |
| Riscossioni                                                      | 562.163,47    | 2.369.876,93 | 2.932.040,40 | 390.431,40    | 1.225.945,65 | 1.616.377,05 | 304.937,29    | 1.538.105,31 | 1.843.042,60 | 359.551,03    | 2.614.376,93 | 2.973.927,96 | 793.334,72    | 3.247.692,85 | 4.041.027,57 |
| Pagamenti                                                        | 465.746,87    | 2.454.845,61 | 2.920.592,48 | 241.026,95    | 1.390.171,62 | 1.631.198,57 | 191.280,45    | 1.637.658,59 | 1.828.939,04 | 180.087,79    | 2.473.088,94 | 2.653.176,73 | 458.341,78    | 3.404.719,23 | 3.863.061,01 |
| saldo di cassa al 31/12                                          |               |              | 75.292,82    |               |              | 60.471,30    |               |              | 74.574,86    |               |              | 395.326,09   |               |              | 573.292,65   |
| Pagamenti x azioni esecutive non regolarizzate                   |               |              |              |               |              |              |               |              |              |               |              |              |               |              |              |
| Fondo cassa al 31/12                                             |               |              | 75.292,82    |               |              | 60.471,30    |               |              | 74.574,86    |               |              | 395.326,09   |               |              | 573.292,65   |
| Residui attivi                                                   | 688.586,76    | 419.910,11   | 1.108.496,87 | 695.405,88    | 311.935,22   | 1.007.341,10 | 692.196,72    | 561.562,52   | 1.253.759,24 | 824.840,75    | 1.722.008,24 | 2.546.848,99 | 1.694.065,87  | 591.671,78   | 2.285.737,65 |
| Residui passivi                                                  | 454.013,61    | 163.038,06   | 617.051,67   | 349.927,84    | 93.919,70    | 443.847,54   | 200.660,64    | 166.102,71   | 366.763,35   | 87.662,90     | 569.197,08   | 656.859,98   | 166.518,47    | 501.086,60   | 667.605,07   |
| FPV spesa corrente                                               |               |              | 13.000,00    |               |              | 15.600,00    |               |              |              |               |              | 16.000,00    |               |              |              |
| FPV spesa conto capitale                                         |               |              |              |               |              |              |               |              | 255.746,24   |               |              | 1.536.029,46 |               |              | 1.422.451,86 |
| Risultato amministrazione 31/12                                  |               |              | 553.738,02   |               |              | 608.364,86   |               |              | 705.824,51   |               |              | 733.285,64   |               |              | 768.973,37   |
|                                                                  |               |              |              |               |              |              |               |              |              |               |              |              |               |              |              |
| COMPOSIZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE                        |               |              |              |               |              |              |               |              |              |               |              |              |               |              |              |
|                                                                  | Gestione 2015 |              |              | Gestione 2016 |              |              | Gestione 2017 |              |              | Gestione 2018 |              |              | Gestione 2019 |              |              |
| Parte accantonata                                                |               |              |              |               |              |              |               |              |              |               |              |              |               |              |              |
| x FCDE                                                           |               |              | 345.347,05   |               |              | 352.657,37   |               |              | 371.547,26   |               |              | 534.411,54   |               |              | 639.372,00   |
| x FAL                                                            |               |              | 731.776,61   |               |              | 712.714,29   |               |              | 693.735,46   |               |              | 674.290,99   |               |              | 654.367,41   |
| Sterilizzazione FAL - art. 2, comma 6 D.L. n. 78/2015            | -             |              | 345.347,05   | -             |              | 352.657,37   | -             |              | 371.547,26   | -             |              | 534.411,54   |               |              |              |
| x contenzioso                                                    |               |              | 299.607,47   |               |              | 313.607,47   |               |              | 328.607,47   |               |              | 328.607,47   |               |              | 218.000,00   |
| x indennità fine mandato                                         |               |              | 1.301,47     |               |              | 2.422,71     |               |              | 3.724,18     |               |              | 5.025,65     |               |              | 760,00       |
| x perdite società partecipate                                    |               |              |              |               |              |              |               |              |              |               |              |              |               |              |              |
| x altri fondi spesa e rischi futuri                              |               |              |              |               |              |              |               |              |              |               |              |              |               |              |              |
| x altri fondi (ripiano disavanzo da riaccertamento rideterminato |               |              |              |               |              |              |               |              |              |               |              |              |               |              |              |
| Totale Parte accantonata                                         |               |              | 1.032.685,55 |               |              | 1.028.744,47 |               |              | 1.026.067,11 |               |              | 1.007.924,11 |               |              | 1.512.499,41 |
| Parte vincolata                                                  |               |              |              |               |              |              |               |              |              |               |              |              |               |              |              |
| x leggi e principi contabili                                     |               |              |              |               |              | 44.678,91    |               |              | 44.678,91    |               |              | 44.678,91    |               |              | 44.678,91    |
| x trasferimenti                                                  |               |              |              |               |              |              |               |              |              |               |              |              |               |              | 46.252,00    |
| x contrazione mutui                                              |               |              |              |               |              |              |               |              | 42.778,69    |               |              | 42.778,69    |               |              |              |
| x vincoli attribuiti dall'Ente                                   |               |              | 44.415,05    |               |              |              |               |              |              |               |              |              |               |              |              |
| x altro                                                          |               |              |              |               |              |              |               |              |              |               |              |              |               |              |              |
| Totale Parte vincolata                                           |               |              | 44.415,05    |               |              | 44.678,91    |               |              | 87.457,60    |               |              | 87.457,60    |               |              | 90.930,91    |
| Parte destinata ad investimenti                                  |               |              |              |               |              |              |               |              |              |               |              |              |               |              |              |
| Totale parte disponibile                                         | -             |              | 523.362,58   | -             |              | 465.058,52   | -             |              | 407.700,20   | -             |              | 362.096,07   | -             |              | 834.456,95   |

A ciò si aggiunga che il Comune ha riportato nel prospetto che segue “l'andamento del disavanzo e il suo monitoraggio ex art. 4, comma 2, del D.M. 2/4/2015:

|                                                  |             |              |              |                          |              |              |
|--------------------------------------------------|-------------|--------------|--------------|--------------------------|--------------|--------------|
| Maggior Disavanzo 188 TUEL                       |             | -93.567,20   | -144.122,74  | -98.895,91               | -67.925107   | -28.743,05   |
| Disavanzo Riacc. Straor.                         |             | -13.077,24   | -13.077,24   | -13.077,24               | -13.077,24   | -13.077,24   |
| Disavanzo Riacc. Straor. 01/01/2018              |             |              |              | -6.655,12                |              |              |
| Annualità                                        | 01/01/2015  | 31/12/2015   | 31/12/2016   | 31/12/2017<br>01/01/2018 | 31/12/2018   | 31/12/2019   |
| Risultato di amministrazione                     | 336.699,89  | 553.738,02   | 608.364,86   | 699.169,39               | 733.285,64   | 768.973,37   |
| Totale parte Accantonata                         | 779.453,26  | 1.032.685,55 | 1.028.744,47 | 1.026.067,11             | 1.007.924,11 | 1.512.499,41 |
| Totale parte Vincolata                           | 43.130,91   | 44.415,05    | 44.678/91    | 87.457,60                | 87.457,60    | 90.930,91    |
| Totale parte Destinata Investimenti              | 0           | 0            | 0            | 0                        | 0            | 0            |
| Totale Parte Disponibile (+/-) (a)               | -485.884,28 | -523.362,58  | -465.058,52  | -414.355,32              | -362.096,07  | -834.456,95  |
| Disavanzo da Riaccertamento Straordi             | -392.317,08 |              |              |                          |              |              |
| Disavanzo ordinario rendiconto 2014 (art, 188)   | -93.567,20  |              |              |                          |              |              |
| Ripiano disavanzi                                |             | -106.644,44  | -157.199,97  | -111.973,15              | -81.002,30   | -41.820,29   |
| Risultato                                        |             |              |              |                          |              |              |
| Risultato Atteso (art. 4 DM 2 aprile 2015) (b)   | 0           | -379.239,84  | -3661162,61  | -346.430,25              | -333.353,02  | -320.275,78  |
| Maggior disavanzo (art, 188 TUEL) (b-a)          | 0           | -144.122,74  | -98.895,91   | -67,92507                | 28.743,05    |              |
| Maggior disavanzo (art 39 TER DL 162/2019) (b-a) | 0           |              |              |                          |              | -514.181,17  |

In merito alle operazioni di rideterminazione dei vari risultati di amministrazione, l'ente ha chiarito di aver “ fatto ricorso alla possibilità di sterilizzare il FAL in favore del FCDE ai sensi dell'art. 2 comma 6 del D.L. 78/2015, facoltà non più utilizzabile a decorrere dal rendiconto 2019 ai sensi del comma 1 dell'art. 39ter del D.L. a seguito della illegittimità dichiarata della sentenza n. 4 del gennaio 2020; sicché, alla data del 31/12/2019, l'Ente ha provveduto ad accantonare l'intero importo del Fondo Anticipazione di liquidità maturando un maggior disavanzo di € 514.181,17 direttamente imputato proprio al "nuovo" accantonamento a FAL. A tal riguardo, però, si rappresenta, che al fine di verificare l'incidenza del disavanzo da FAL è necessario attendere le risultanze del Rendiconto 2020 il cui termine di approvazione è differito al 31 luglio 2021 a norma dell'art. 52, comma 2, del Decreto Legge 73/2021 al fine di recepire le manovre che il Legislatore intenderà promuovere per far fronte alla incostituzionalità dei commi 2 e 3 dell'art. 39ter del D.L. 162/2019 decretata con sentenza della Corte Costituzionale n. 80 depositata il 29/04/2021. In tal circostanza, quindi, appare evidente come l'Ente non abbia generato un maggior disavanzo ordinario ex art. 188 del TUEL, ma un disavanzo i cui termini e modalità di ripiano dovranno essere indicati dal Legislatore stante la incostituzionalità già richiamata precedentemente”.

Preso atto di quanto comunicato ed elaborato dal Comune di SAN GIORGIO ALBANESE, la tabella che segue riporta gli esiti dell'autonoma analisi effettuata dalla Sezione in merito all'andamento e all'origine del disavanzo, condotta sulla base dei dati,

referiti alla rielaborazione dei risultati di amministrazione, così come comunicati dall'Ente

| Calcolo disavanzo derivante dalla gestione |      |  |                     |      |  |                     |      |  |                     |      |  |                    |
|--------------------------------------------|------|--|---------------------|------|--|---------------------|------|--|---------------------|------|--|--------------------|
| Risultato di amministrazione al 31/12      | 2015 |  |                     | 2016 |  |                     | 2017 |  |                     | 2018 |  |                    |
|                                            |      |  | 553.738,22          |      |  | 608.364,86          |      |  | 705.824,51          |      |  | 733.285,64         |
| FCDE ricalcolato applicato                 |      |  | 345.347,05          |      |  | 352.657,37          |      |  | 371.547,26          |      |  | 534.411,54         |
| FCDE precedente applicato                  |      |  | - 190.000,00        |      |  | 237.000,00          |      |  | 290.000,00          |      |  | 534.411,54         |
| Differenza FCDE                            |      |  | <b>155.347,05</b>   |      |  | <b>115.657,37</b>   |      |  | <b>81.547,26</b>    |      |  | -                  |
| FAL ricalcolato                            |      |  | 731.776,61          |      |  | 712.714,29          |      |  | 693.735,46          |      |  | 674.290,99         |
| FAL ricalcolato utilizzato nel FCDE        |      |  | - 345.347,05        |      |  | - 352.657,37        |      |  | - 371.547,26        |      |  | - 534.411,54       |
| FAL ricalcolato applicato                  |      |  | 386.429,56          |      |  | 360.056,92          |      |  | 322.188,20          |      |  | 139.879,45         |
| FAL precedente                             |      |  | 731.776,61          |      |  | 712.714,29          |      |  | 693.735,46          |      |  | 674.290,99         |
| FAL precedente utilizzato nel FCDE         |      |  | - 132.576,23        |      |  | - 128.102,57        |      |  | - 128.102,57        |      |  | - 534.411,54       |
| FAL precedente applicato                   |      |  | 999.200,38          |      |  | 584.611,72          |      |  | 565.632,89          |      |  | 139.879,45         |
| Differenza FAL utilizzo FAL a FCDE         |      |  | <b>- 212.770,82</b> |      |  | <b>- 224.554,80</b> |      |  | <b>-243.444,69</b>  |      |  | -                  |
| Fondo contenzioso ricalcolato appl.        |      |  | 299.607,47          |      |  | 313.607,47          |      |  | 328.607,47          |      |  | 328.607,47         |
| Fondo contenzioso precedente appl.         |      |  | - 14.000,00         |      |  | 14.000,00           |      |  | 15.000,00           |      |  | 210.000,00         |
| Differenza Fondo contenzioso               |      |  | <b>285.607,47</b>   |      |  | <b>299.607,47</b>   |      |  | <b>313.607,47</b>   |      |  | <b>118.607,47</b>  |
| Indennità fine mandato ricalcolata         |      |  | 1.301,47            |      |  | 2.422,71            |      |  | 3.724,18            |      |  | 5.025,65           |
| Indennità fine mandato precedente          |      |  | 1.301,47            |      |  | 2.422,71            |      |  | 3.724,18            |      |  | 5.025,65           |
| Differenza Indennità fine mandato          |      |  | -                   |      |  | -                   |      |  | -                   |      |  | -                  |
| Parte vincolata ricalcolata                |      |  | 44.415,05           |      |  | 44.678,91           |      |  | 87.457,60           |      |  | 87.457,60          |
| Parte vincolata precedente                 |      |  | 44.415,05           |      |  | 44.678,91           |      |  | 87.457,60           |      |  | 42.778,69          |
| Differenza Parte vincolata                 |      |  | -                   |      |  | -                   |      |  | -                   |      |  | <b>44.678,91</b>   |
| Parte Disponibile ricalcolata              |      |  | - 523.362,58        |      |  | - 465.058,52        |      |  | - 407.700,20        |      |  | -362.096,07        |
| Parte Disponibile precedente               |      |  | - 295.178,88        |      |  | - 274.348,48        |      |  | - 255.990,16        |      |  | - 198.809,69       |
| Differenza Parte disponibile               |      |  | <b>- 228.183,70</b> |      |  | <b>- 190.710,04</b> |      |  | <b>- 151.710,04</b> |      |  | <b>-163.286,38</b> |
|                                            |      |  |                     |      |  |                     |      |  |                     |      |  | <b>- 44.668,91</b> |

Come si può evincere l'Ente negli esercizi 2015, 2016 e 2017 fa emergere un disavanzo superiore rispetto a quello determinato inizialmente. Tale maggior disavanzo è ascrivibile alla rideterminazione del FCDE, e all'incremento del Fondo contenzioso, entrambi sottostimati precedentemente. A ciò si aggiunga che l'Ente nel triennio considerato, ha continuato a sterilizzare una parte del FAL nel FCDE, beneficiando in tal modo della decurtazione di consistenti importi.

Anche nell'esercizio 2018 emerge un disavanzo ulteriore rispetto a quello precedentemente emerso. Tale maggior disavanzo, rispetto a quello del triennio precedente, è da imputare all'incremento sia del Fondo contenzioso, precedentemente sottostimato che della parte vincolata. Giova sottolineare che anche con riferimento a questa annualità l'Ente ha continuato a sterilizzare una parte del FAL nel FCDE.

Nell'esercizio 2019 il disavanzo complessivo di € - 834.456,95 come ricalcolato appare superiore di € - 44.66,91 rispetto a quello precedentemente approvato, che era di - € 789.788,04. Sul punto occorre rammentare che l'Ente aveva integralmente scorporato il FAL dal FCDE già nel precedente risultato di amministrazione approvato, pertanto, l'ulteriore disavanzo appare ascrivibile all'incremento della "Parte vincolata".

Con riferimento alla tabella compilata dall'ente riferita all'andamento del disavanzo e al suo monitoraggio, il Collegio osserva che con riferimento all'esercizio 2015, emerge un ulteriore disavanzo rispetto a quello atteso per un importo pari ad € - 144.122,74 che è possibile considerare composto dalla quota di disavanzo da riaccertamento di € 13.077,24, non recuperata, e da disavanzo derivante dalla gestione per € 131.045,50. In

aggiunta a ciò, va considerato anche l'importo di € 93.567,20, che integra il disavanzo derivante dal ricalcolo del risultato di amministrazione al 2014.

Negli esercizi 2016/2018 il totale parte disponibile evidenzia un miglioramento dal quale si desume il ripiano della quota di disavanzo da riaccertamento straordinario.

Nell'esercizio 2019, il totale parte disponibile evidenzia un peggioramento. Il maggior disavanzo emerso, nella quantificazione dell'ente, risulta pari ad euro 514.181,17. Peraltro, il maggior disavanzo emerso nel 2019, contrariamente a quanto sostenuto dall'Ente, non deriva esclusivamente dalla separazione del FAL dal FCDE ma una parte, pari a -€ 44.668,91, deriva dalla gestione e precisamente dall'incremento della "Parte Vincolata".

**Osservazioni conclusive.** Tutto ciò premesso, la Sezione nel prendere atto delle misure correttive adottate con delibera consiliare 21/2021, tenuto conto che le stesse andranno ad esplicare i propri effetti sui bilanci 2022 e successivi, si riserva di verificare l'applicazione delle diverse quote di disavanzo emerse, secondo i diversi regimi normativi che le medesime seguono, nei prossimi cicli di bilancio, non essendo gli stessi oggetto del presente esame.

## **VII. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)**

L'efficace avvio della c.d. contabilità armonizzata, introdotta dal D. Lgs. 118/2011, presuppone, oltre che una corretta rappresentazione dei residui attivi e passivi secondo le regole della "competenza finanziaria potenziata", la puntuale e veritiera stima di nuove grandezze - quali il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) e il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) - che, come visto, incidono sulla quantificazione e sulla rappresentazione del risultato di amministrazione.

In particolare, in presenza di una differenza temporale tra l'accertamento dell'entrata e l'imputazione della spesa, che risulta esigibile dall'esercizio successivo a quello in cui è stata accertata l'entrata in parola, è possibile garantire la copertura finanziaria delle spese future attraverso l'istituto contabile del fondo pluriennale vincolato (FPV). Il fondo è alimentato dall'accertamento di entrate di competenza finanziaria di un esercizio, destinate a dare la copertura a spese impegnate nel medesimo esercizio in cui è stato effettuato l'accertamento, ma imputate negli esercizi successivi: per verificare la

corretta determinazione del fondo, dunque, risulta di evidente importanza disporre dei “cronoprogrammi” che regoleranno le spese di investimento.

Inoltre, l’articolo 183, comma 3, T.U.E.L. stabilisce che si possono finanziare con il FPV tutte le spese degli esercizi successivi relative ad investimenti per lavori pubblici solo a seguito di gara formalmente indetta, con aggiudicazione definitiva entro l’esercizio successivo. In difetto – fatte salve alcune eccezioni di legge (cfr., in particolare, allegato 4/1, punto 5.4. del d.lgs. 118/2011) - l’entrata accertata va a costituire il risultato di amministrazione, sottraendola così al finanziamento del quadro economico di spesa programmato. Come precisato dalla Sezione delle Autonomie, escludendo quelle di progettazione, l’ente locale dovrà impegnare quelle spese con le quali possa “(..) dimostrare di avere effettivamente e concretamente avviato il procedimento di impiego delle risorse per la realizzazione del lavoro pubblico” (cfr. deliberazioni n. 23/SEZAUT/2015 e n. 32/SEZAUT/2015).

La Sezione delle Autonomie ha pure più volte evidenziato (cfr. in particolare deliberazioni n. 4/SEZAUT/2015 e n. 9/SEZAUT/2016) che il FPV è uno strumento fondamentale per il rafforzamento della funzione programmatoria e ciò rende necessario che lo stesso sia finanziato da entrate regolarmente accertate e imputate in applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata.

In armonia con tale assunto, la Corte costituzionale ha recentemente sottolineato che i cespiti inerenti al FPV, se legittimamente accertati, costituiscono fonti sicure di copertura di spese già programmate e avviate: per tale motivo, i risparmi che sono confluiti nel fondo sono pienamente utilizzabili dagli enti locali, ferma restando la vigilanza sulla corretta destinazione del FPV medesimo (cfr. sentenza n. 101/2018).

In riscontro alla richiesta istruttoria relativa al biennio 2018-2019 l’Ente ha trasmesso la seguente tabella:

| FPV                   | 01/01/2018 | 31/12/2018   | 01/01/2019 | 31/12/2019   |
|-----------------------|------------|--------------|------------|--------------|
| fpv di parte corrente |            | 16.000,00    |            |              |
| fpv di parte capitale | 303.423,67 | 1.536.029,46 | 400.000,00 | 1.422.451,86 |

Sul punto giova rammentare che con deliberazione 8/2021 di questa Sezione si era chiesto all’Ente di fornire chiarimenti.

a. *“in merito la costante formazione di un FPV di parte corrente posto che per sua natura il fondo in esame è destinato a dare copertura in primis alle spese in conto capitale; la natura degli accertamenti e degli impegni che hanno originato il fondo medesimo al 31.12.2015 e quelli riguardanti la sua evoluzione negli anni successivi;*

b. *riguardo a quello di parte investimenti, i criteri seguiti nell'alimentazione del medesimo, nonché il grado di realizzazione delle opere pubbliche;*

*di comunicare, altresì, per quest'ultimo:*

- gli impegni dichiarati economia di bilancio per ogni esercizio del triennio rilevato, e quanta parte di tali eventuali economie è confluita nella parte vincolata/destinata del risultato di amministrazione;*
- le risorse che danno copertura al fondo, specificando quanta parte delle somme riscosse sono presenti nella cassa vincolata per investimenti, e quanto è stato riportato nelle partite residuali attive”.*

In sede di misure correttive si è limitato laconicamente a riferire che *“l'Ente oggi è a conoscenza che l'FPV (come si evince nell'ultimo triennio) per sua natura nasca come fondo destinato a dare copertura in primis alle spese in c/capitale come stabilito dai principi contabili. La natura degli impegni confluiti nel fondo al 31/12/2015 e seguenti, è afferente alle spese di cui al macro aggregato 101 (personale) che sono andate a confluire nel FPV di parte corrente in quanto trattasi del fondo risorse decentrate a norma del punto 5.2 del principio applicato 4/2”.*

**Osservazioni conclusive:** la Sezione, alla luce di quanto sopra, non ritiene superati i rilievi precedentemente formulati in quanto l'Ente non ha fornito elementi chiarificatori in merito al FPV di parte capitale.

#### **VIII. RISCOSSIONI DI COMPETENZA E RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA.**

A seguito delle criticità evidenziate con la deliberazione n. 08/2021 inerenti alla scarsa capacità di riscossione dei crediti sia in conto residui che in conto competenza nonché delle riscossioni del titolo III in conto competenza, cui si aggiungeva l'assenza di riscossioni sugli accertamenti relativi al recupero evasione tributaria, l'Ente con le misure correttive adottate, nell'evidenziare di aver sempre curato la riscossione, ha ritenuto di ascrivere le criticità rilevate alla *“costante diminuzione della popolazione comunale, l'impovertimento dello scenario economico locale, purtroppo, riflettono sui tardivi e mancati pagamenti da parte degli utenti e dei contribuenti”* Per ovviare alle suddette criticità il Comune

di San Giorgio Albanese ha dichiarato di avere “ sempre e perennemente avviato le procedure di riscossione coattiva attraverso l'Agenzia delle Entrate ramo Riscossione. Altresì, per migliorare le entrate tributarie locali e per rendere più efficace l'attività di riscossione, sia spontanea che coattiva, l'Ente, fa ricorso alla "Legge di bilancio 2020". Quest'ultima, ha riformato il sistema di riscossione delle entrate tributarie (articolo 1, commi 784-815, legge 160/2019), degli enti locali, vale a dire le Province, le Città metropolitane, i Comuni, le Comunità montane, le Unioni di comuni e i Consorzi tra gli enti locali, con esclusione delle Regioni. In particolare, il comma 792 ha previsto che gli atti emessi a partire dal 10 gennaio 2020 devono contenere gli elementi utili ad assicurare che gli stessi, decorso il termine per la proposizione del ricorso, acquistino efficacia di titolo esecutivo, con possibilità di attivare le conseguenti procedure esecutive e cautelari senza dover più attendere la formazione e la notifica della cartella di pagamento o l'ingiunzione fiscale. In tal modo, riducendo il tempo intercorrente tra la fase accertativa e quella di riscossione. Pertanto, è stato esteso anche ai tributi locali l'istituto dell' "accertamento esecutivo". Quindi una riduzione dei tempi a riscuotere dai contribuenti. Anche se, con l'avvento pandemico (Covid-19) che sta scuotendo l'intero territorio nazionale e non solo, i tributi locali non saranno di facile riscossione per gli esercizi contabili 2020/2021”.

In riferimento alla gestione del biennio 2018/2019 l'Ente ha compilato le tabelle richieste dalle quali emerge come la situazione delle riscossioni non evidenzia miglioramenti né in conto competenza né in conto residui e rimanga, pertanto, inadeguata sia con riferimento al titolo I che al titolo III:

| Residui attivi correnti- entrate proprie 2018 |                           |                          |                        |                        |                              |                                               |                               |                              |                             |                          |                            |                             |
|-----------------------------------------------|---------------------------|--------------------------|------------------------|------------------------|------------------------------|-----------------------------------------------|-------------------------------|------------------------------|-----------------------------|--------------------------|----------------------------|-----------------------------|
|                                               | Residui conservati al 1/1 | Riscossioni in c/Residui | accertamenti c/residui | Riaccertamento residui | % riscosso/ residui iniziali | % maggiori/minori residui conservati all' 1/1 | Residui da riportare al 31/12 | accertamenti in c/competenza | riscossioni in c/competenza | residui della competenza | % riscossione c/competenza | totale residui da riportare |
|                                               | (a)                       | (b)                      | ( c )                  | d = (c-a)              | e = (b/a)                    | f = (d/a)                                     | g = (c-b+/-d)                 | h                            | i                           | l = (h-i)                | m = (i/h)                  | n = (+g+l)                  |
| <b>TITOLO I</b>                               | 557.750,05                | 150.430,29               | 529.680,06             | -28.069,99             | 27%                          | -0,05                                         | 379.249,77                    | 877.270,61                   | 598.092,27                  | 279.178,34               | 68%                        | 658.428,11                  |
| di cui                                        |                           |                          |                        |                        |                              |                                               |                               |                              |                             |                          |                            |                             |
| imu                                           | 156.970,15                | 38.797,15                | 156.796,12             | -174,03                | 25%                          | 0%                                            | 117.998,97                    | 236.064,13                   | 90.044,52                   | 146.019,61               | 38%                        | 264.018,58                  |
| tasi                                          | 0,00                      | 0,00                     | 0,00                   | 0,00                   |                              |                                               | -                             | -                            | -                           | -                        |                            | -                           |
| tarsu/ tari/ tares                            | 252.131,46                | 18.188,43                | 237.301,13             | -14.830,33             | 7%                           | -6%                                           | 219.112,70                    | 148.000,00                   | 101.227,94                  | 46.772,06                | 68%                        | 265.884,76                  |
| <b>TITOLO III</b>                             | 214.918,08                | 77.683,26                | 187.460,09             | -27.457,99             | 36%                          | -13%                                          | 109.776,83                    | 170.449,28                   | 51.167,54                   | 119.281,74               | 30%                        | 229.058,57                  |
| di cui                                        |                           |                          |                        | 0,00                   |                              |                                               | -                             |                              |                             | -                        |                            | -                           |
| Proventi acquedotto                           | 110.122,54                | 32.891,64                | 94.927,14              | -15.195,40             | 30%                          | -14%                                          | 62.035,50                     | 36.000,00                    | -                           | 36.000,00                | 0%                         | 98.035,50                   |
| Canone depurazione e fognatura                | 65.775,00                 | 23.463,73                | 65.775,00              | 0,00                   | 36%                          | 0%                                            | 42.311,27                     | 31.500,00                    | -                           | 31.500,00                | 0%                         | 73.811,27                   |
| fitti attivi                                  | 1.594,26                  | 1.594,26                 | 1.594,26               | 0,00                   | 100%                         | 0%                                            | -                             | 10.395,56                    | 9.800,93                    | 594,63                   | 94%                        | 594,63                      |
| sanzioni codice strada                        | 0,00                      |                          |                        | 0,00                   |                              |                                               | -                             | -                            | -                           | -                        |                            | -                           |

| Residui attivi correnti- entrate proprie 2019 |                           |                          |                        |                        |                             |                                               |                               |                              |                             |                          |                            |                             |
|-----------------------------------------------|---------------------------|--------------------------|------------------------|------------------------|-----------------------------|-----------------------------------------------|-------------------------------|------------------------------|-----------------------------|--------------------------|----------------------------|-----------------------------|
|                                               | Residui conservati al 1/1 | Riscossioni in c/Residui | accertamenti c/residui | Riaccertamento residui | % riscosso/residui iniziali | % maggiori/minori residui conservati all' 1/1 | Residui da riportare al 31/12 | accertamenti in c/competenza | riscossioni in c/competenza | residui della competenza | % riscossione c/competenza | totale residui da riportare |
|                                               | (a)                       | (b)                      | (c)                    | d = (c-a)              | e = (b/a)                   | f = (d/a)                                     | g = (c-b+/-d)                 | h                            | i                           | l = (h-i)                | m = (i/h)                  | n = (h+!)                   |
| <b>TITOLO I</b>                               | 658.428,11                | 125.127,24               | 605.920,84             | -52.507,27             | 19,00%                      | -0,08                                         | 480.793,60                    | 809.820,00                   | 554.805,40                  | 255.014,60               | 68,51%                     | 735.808,20                  |
| di cui                                        |                           |                          |                        |                        |                             |                                               | -                             |                              |                             | -                        |                            | -                           |
| imu                                           | 264.018,58                | 28.163,76                | 262.372,79             | -1.645,79              | 10,67%                      | -1%                                           | 234.209,03                    | 169.121,08                   | 76.121,08                   | 93.000,00                | 45,01%                     | 327.209,03                  |
| tasi                                          | 0,00                      | 0,00                     | 0,00                   | 0,00                   |                             |                                               | -                             |                              |                             | -                        |                            | -                           |
| tarsu/tari/tares                              | 265.884,76                | 16.261,44                | 242.190,39             | -23.694,37             | 6,12%                       | -9%                                           | 225.928,95                    | 148.000,00                   | 74.985,40                   | 73.014,60                | 50,67%                     | 298.943,55                  |
| <b>TITOLO III</b>                             | 229.058,57                | 49.069,56                | 222.117,00             | -6.941,57              | 21,42%                      | -3%                                           | 173.047,44                    | 144.156,52                   | 39.572,99                   | 104.583,53               | 27,45%                     | 277.630,97                  |
| di cui                                        |                           |                          |                        | 0,00                   |                             |                                               | -                             |                              |                             | -                        |                            | -                           |
| Proventi acquedotto                           | 98.035,50                 | 14.984,78                | 91.094,37              | -6.941,13              | 15,29%                      | -7%                                           | 76.109,59                     | 36.000,00                    | -                           | 36.000,00                | 0,00%                      | 112.109,59                  |
| Canone depurazione e fognatura                | 73.811,27                 | 14.763,69                | 73.811,27              | 0,00                   | 20,00%                      | 0%                                            | 59.047,58                     | 31.500,00                    |                             | 31.500,00                | 0,00%                      | 90.547,58                   |
| fitti attivi                                  | 594,63                    | 594,63                   |                        | -594,63                | 100,00%                     | -100%                                         | -1.189,26                     | 10.335,56                    | 5.807,78                    | 4.527,78                 | 56,19%                     | 3.338,52                    |
| sanzioni codice strada                        | 0,00                      |                          |                        | 0,00                   |                             |                                               | -                             |                              |                             | -                        |                            | -                           |

I prospetti di cui sopra mostrano come la percentuale di riscossione del titolo I in conto competenza nel biennio 2018/2019 sia in diminuzione e comunque insufficiente. E, infatti, le percentuali riportate sono del 68,00% nel 2018 e 68,51% nel 2019 a fronte delle percentuali del 71,58%, del 72,93% e del 75,49% riportate nel triennio 2015/2017. I dati rappresentati, pertanto, restituiscono un quadro connotato da particolare criticità soprattutto avuto riguardo alla riscossione dell'IMU e della Tarsu/Tari/Tares sia nel 2018 che nel 2019. In conto residui si registrano riscossioni in decremento, insufficienti e inadeguate come dimostrano le percentuali riportate nei vari esercizi: 46,58% nel 2015; 33,52% nel 2016; 31,16% nel 2017; 27,00% nel 2018 e 19,00% nel 2019.

Anche le riscossioni del titolo III evidenziano un certo grado di sofferenza risultando insufficienti e inadeguate sia in conto competenza che in conto residui.

In conto competenza le percentuali sono infatti le seguenti: 30,14% nel 2015; 41,94% nel 2016; 41,19% nel 2017; 30,00% nel 2018; 27,45% nel 2019, laddove in conto residui le stesse sono del: 35,49% nel 2015; 42,49% nel 2016; 36,50% nel 2017; 36,00% nel 2018 e 21,42% nel 2019. Criticità maggiori afferiscono alla riscossione del Servizio idrico.

In relazione al recupero evasione fiscale le tabelle sottostanti riportano i dati trasmessi dal Comune:

| ANALISI RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA           |                   |                          |                         |                      |                          |                           |                          |                                       |                   |                    |                    |
|------------------------------------------------|-------------------|--------------------------|-------------------------|----------------------|--------------------------|---------------------------|--------------------------|---------------------------------------|-------------------|--------------------|--------------------|
| 2018                                           |                   |                          |                         |                      |                          |                           |                          |                                       |                   |                    |                    |
| Descrizione                                    | residui all'01/01 | riscossioni in c/residui | residui riaccertati +/- | residui da riportare | previsione di competenza | accertamenti c/competenza | riscossioni c/competenza | residui da riportare della competenza | totale residui    | FCDE di competenza | FCDE al 31/12/2018 |
|                                                | a                 | b                        | c                       | d = (a-b+/-c)        | e                        | f                         | g                        | h = (f-g)                             | l = (d+h)         | l                  | m                  |
| Recupero evasione ICI/IMU                      | 139.952,37        | 21.779,37                | - 174,03                | 117.998,97           | 154.524,00               | 151.837,54                | 11.837,54                | 140.000,00                            | 257.998,97        | 26.950,00          | 189.544,59         |
| Recupero evasione TARSU/TARES/TARI             | 25.321,61         | 261,20                   | -                       | 25.060,41            | 5.000,00                 | -                         | -                        | -                                     | 25.060,41         | 2.793,86           | 22.242,49          |
| Proventi servizio idrico/depurazione/fognatura | 209.919,21        | 56.355,37                | - 15.195,40             | 138.368,44           | 67.500,00                | 67.500,00                 | -                        | 67.500,00                             | 205.868,44        | 10.710,20          | 133.191,03         |
| Recupero evasione altri tributi                |                   |                          |                         | -                    |                          |                           |                          | -                                     | -                 |                    |                    |
| <b>TOTALE</b>                                  | <b>375.193,19</b> | <b>78.395,94</b>         | <b>- 15.369,43</b>      | <b>281.427,82</b>    | <b>227.024,00</b>        | <b>219.337,54</b>         | <b>11.837,54</b>         | <b>207.500,00</b>                     | <b>488.927,82</b> | <b>40.454,06</b>   | <b>344.978,11</b>  |

| ANALISI RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA           |                   |                         |                         |                      |                          |                           |                          |                                       |                |                    |                    |
|------------------------------------------------|-------------------|-------------------------|-------------------------|----------------------|--------------------------|---------------------------|--------------------------|---------------------------------------|----------------|--------------------|--------------------|
| 2019                                           |                   |                         |                         |                      |                          |                           |                          |                                       |                |                    |                    |
| Descrizione                                    | residui all'01/01 | riscossioni in c/residu | residui riaccertati +/- | residui da riportare | previsione di competenza | accertamenti c/competenza | riscossioni c/competenza | residui da riportare della competenza | totale residui | FCDE di competenza | FCDE al 31/12/2019 |
|                                                | a                 | b                       | c                       | d = (a-b+/-c)        | e                        | f                         | g                        | h = (f-g)                             | l = (d+h)      | l                  | m                  |
| Recupero evasione ICI/IMU                      | 257.998,97        | 28.163,76               | - 1.645,79              | 228.189,42           | 85.000,00                | 85.000,00                 | -                        | 85.000,00                             | 313.189,42     | 44.972,03          | 246.308,37         |
| Recupero evasione TARSU/TARES/TARI             | 25.060,41         | -                       | -                       | 25.060,41            | 5.000,00                 | -                         | -                        | -                                     | 25.060,41      | 3.224,91           | 21.587,87          |
| Proventi servizio idrico/depurazione/fognatura | 205.868,44        | 29.748,47               | - 34.108,24             | 142.011,73           | 67.500,00                | 67.500,00                 |                          | 67.500,00                             | 209.511,73     | 2.536,59           | 138.349,58         |
| Recupero evasione altri tributi                | -                 |                         |                         | -                    |                          |                           |                          | -                                     | -              |                    |                    |
| TOTALE                                         | 488.927,82        | 57.912,23               | - 35.754,03             | 395.261,56           | 157.500,00               | 152.500,00                | -                        | 152.500,00                            | 547.761,56     | 50.733,53          | 406.245,82         |

| ATTIVITA DI RECUPERO ANNUALITA PREGRESSE - IMU/ICI                       |                                                                  |                                                                                  |                                                                                                                                                                  |                                                                              |                                                                                              |              |
|--------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|
| Anno di competenza<br>Anno di competenza                                 | Anno notifica<br>provvedimenti<br>Anno notifica<br>provvedimenti | Importo<br>provvedimenti<br>notificati<br>Importo<br>provvedimenti<br>notificati | Importo accertato al<br>31/12<br>dell'anno in cui<br>è avvenuta la<br>notifica<br>Importo<br>accertato al<br>31/12<br>dell'anno in cui<br>è avvenuta la notifica | Importo<br>riscosso al<br>31/12/2019<br>Importo<br>riscosso al<br>31/12/2019 | Residuo<br>attivo finale<br>al<br>31/12/2019<br>Residuo<br>attivo finale<br>al<br>31/12/2019 | FCDE<br>FCDE |
| PRE 2015<br>PRE 2015                                                     |                                                                  |                                                                                  |                                                                                                                                                                  | 118.925,16                                                                   | 163.265,94                                                                                   | 128.371,00   |
| 2015                                                                     | 2018                                                             | 79.236,00                                                                        | 79.236,00                                                                                                                                                        | 13.264,00                                                                    | 65.972,00                                                                                    | 50.982,00    |
| 2016                                                                     | 2019                                                             | 85.477,00                                                                        | 85.000,00                                                                                                                                                        | 0,00                                                                         | 85.000,00                                                                                    | 66.955,37    |
| 2017                                                                     |                                                                  |                                                                                  |                                                                                                                                                                  |                                                                              |                                                                                              | 0,00         |
| 2018                                                                     |                                                                  |                                                                                  |                                                                                                                                                                  |                                                                              |                                                                                              | 0,00         |
| 2019                                                                     |                                                                  |                                                                                  |                                                                                                                                                                  |                                                                              |                                                                                              | 0,00         |
| Totale<br>Totale                                                         |                                                                  | 164.713,00                                                                       | 164.236,00                                                                                                                                                       | 132.189,16                                                                   | 314.237,94                                                                                   | 246.308,37   |
| ATTIVITA DI RECUPERO ANNUALITA PREGRESSE - TARSU/TARI                    |                                                                  |                                                                                  |                                                                                                                                                                  |                                                                              |                                                                                              |              |
| Anno di competenza<br>Anno di competenza                                 | Anno notifica<br>provvedimenti<br>Anno notifica<br>provvedimenti | Importo<br>provvedimenti<br>notificati<br>Importo<br>provvedimenti<br>notificati | Importo accertato al<br>31/12 dell'anno in cui<br>è avvenuta la<br>notifica<br>Importo<br>accertato al<br>31/12 dell'anno in cui<br>è avvenuta la notifica       | Importo<br>riscosso al<br>31/12/2019<br>Importo<br>riscosso al<br>31/12/2019 | Residuo<br>attivo finale<br>al<br>31/12/2019<br>Residuo<br>attivo finale<br>al<br>31/12/2019 | FCDE<br>FCDE |
| PRE 2015<br>PRE 2015                                                     |                                                                  |                                                                                  |                                                                                                                                                                  | 157.115,09                                                                   | 70.197,78                                                                                    | 59.752,35    |
| 2015                                                                     | 2019                                                             | 33.426,00                                                                        | 33.426,00                                                                                                                                                        | 526,32                                                                       | 32.899,68                                                                                    | 28.004,21    |
| 2016                                                                     |                                                                  |                                                                                  |                                                                                                                                                                  |                                                                              | 38.253,75                                                                                    | 32.561,59    |
| 2017                                                                     |                                                                  |                                                                                  |                                                                                                                                                                  |                                                                              | 25.462,27                                                                                    | 21.673,48    |
| 2018                                                                     |                                                                  |                                                                                  |                                                                                                                                                                  |                                                                              | 34.055,06                                                                                    | 28.987,67    |
| 2019                                                                     |                                                                  |                                                                                  |                                                                                                                                                                  |                                                                              | 73.014,60                                                                                    | 62.150,03    |
| Totale<br>Totale                                                         |                                                                  |                                                                                  |                                                                                                                                                                  |                                                                              |                                                                                              | 233.129,33   |
| ATTIVITA DI RECUPERO ANNUALITA PREGRESSE - Acqua Fognatura e depurazione |                                                                  |                                                                                  |                                                                                                                                                                  |                                                                              |                                                                                              |              |
| Anno di competenza                                                       | Importo Ruolo                                                    | Importo Accertato                                                                | Importo Riscosso al<br>31/12/2019                                                                                                                                | Importo atti<br>interruttivi<br>della<br>prescrizione<br>notificati          | Residuo<br>attivo finale<br>al<br>31/12/2019                                                 | FCDE         |
| PRE 2015                                                                 |                                                                  |                                                                                  | 69.784,30                                                                                                                                                        | 60.604,03                                                                    | 54.015,01                                                                                    | 36.700,00    |
| 2015                                                                     | 60.097,63                                                        | 60.097,63                                                                        | 47.777,83                                                                                                                                                        | 12.319,80                                                                    | 12.319,80                                                                                    | 8.058,38     |
| 2016                                                                     | 66.586,37                                                        | 66.586,37                                                                        | 52.829,08                                                                                                                                                        |                                                                              | 13.757,29                                                                                    | 8.998,64     |
| 2017                                                                     | 65.831,84                                                        | 65.831,84                                                                        | 46.211,58                                                                                                                                                        |                                                                              | 19.620,26                                                                                    | 12.833,61    |
| 2018                                                                     | 62.253,28                                                        | 62.253,28                                                                        | 19.953,91                                                                                                                                                        |                                                                              | 42.299,37                                                                                    | 27.668,02    |
| 2019                                                                     | 67.500,00                                                        | 67.500,00                                                                        | 0,00                                                                                                                                                             |                                                                              | 67.500,00                                                                                    | 44.151,75    |
| Totale<br>Totale                                                         |                                                                  |                                                                                  |                                                                                                                                                                  |                                                                              | 209.511,73                                                                                   | 138.410,40   |

Con riferimento all'eventuale stralcio delle mini-cartelle l'ente non ha fornito alcun chiarimento.

**Osservazioni conclusive.** La Sezione rileva che le riscossioni delle entrate proprie del Comune di San Giorgio Albanese non hanno mostrato miglioramenti rispetto al triennio 2015-2017, sia in conto residui che in conto competenza. Permangono criticità nella riscossione dei tributi propri relativi all'IMU, TARSU/TARI/TARES e al servizio Idrico integrato. Anche l'azione di recupero evasione non presenta risultati soddisfacenti facendo

registrare riscossioni insufficienti. Il Collegio prende atto di quanto comunicato dall'Ente, tuttavia, evidenzia come non si riscontrino azioni incisive diverse da quelle di ordinaria gestione. La Sezione richiama l'attenzione dell'ente sulla necessità di porre in essere specifiche ed adeguate azioni tese ad accelerare l'attività di riscossione anche al fine di evitare il continuo ricorso all'utilizzo di fondi vincolati per spesa corrente nonché alle anticipazioni di Tesoreria. Con riferimento al recupero dell'evasione tributaria, il Collegio sollecita il solerte compimento delle attività di repressione della stessa, attraverso il ricorso a tutti gli strumenti previsti dall'ordinamento e richiama l'attenzione dell'Ente sulla necessità di avviare idonee azioni di recupero.

#### **IX. PAGAMENTI DI COMPETENZA E SITUAZIONE DEBITORIA.**

La tempestività dei pagamenti risulta essenziale nei rapporti tra P.A. e imprese: il tempestivo adempimento delle obbligazioni pecuniarie evita la formazione di ingenti masse debitorie scadute e non onorate nonché l'aggravio, per i bilanci degli enti, di interessi e spese legali soprattutto quando ricorrono i presupposti che impongono il pagamento dei, particolarmente onerosi, interessi moratori. Allo scopo di stimolare pagamenti tempestivi, l'art. 33 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 ha fissato specifici obblighi di trasparenza in tema di tempi di pagamento delle P.A., imponendo agli enti l'obbligo di pubblicare, con cadenza annuale e trimestrale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi/prestazioni professionali e forniture, nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.

Nella medesima prospettiva l'art. 41, comma 1, del d.l. n. 66/2014 ha introdotto l'obbligo di allegare alla relazione sul rendiconto un prospetto - sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile del servizio finanziario - attestante l'importo complessivo dei pagamenti per transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 sopra richiamato: in caso di superamento degli anzidetti termini, la relazione deve indicare le misure organizzative adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Su tale assetto normativo è poi intervenuta la L. 145 del 2018 che ha fissato un complesso sistema di premi e sanzioni per gli enti locali. Per quanto attiene all'esercizio 2019 rilevano, anzitutto, le previsioni di cui all' art. 1, commi 1015, 1016 e 1017, della legge

n. 145/2018 in virtù delle quali, nel corso del 2019, è consentito agli enti locali di variare il bilancio di previsione 2019-2021 per ridurre il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per l'esercizio 2019 nella missione «Fondi e Accantonamenti» ad un valore pari all'80% dell'accantonamento quantificato nel pertinente allegato al bilancio. Occorre però che vengano osservate specifiche condizioni, cioè: dimostrazione dell'indice annuale di tempestività dei pagamenti, riferito all'anno 2018, rispettoso dei termini previsti dall'art. 4 del d.lgs. n. 231/2002, fatture ricevute e scadute nell'esercizio 2018 saldate per un importo complessivo superiore al 75% del totale ricevuto, nonché consistenza dello *stock* di debito commerciale residuo, rilevato alla fine del 2018, inferiore di almeno il 10% rispetto a quello del 2017, nullo o costituito esclusivamente da debiti oggetto di contenzioso o in contestazione.

Tale facoltà di abbattimento dell'accantonamento al FCDE, con conseguente ampliamento della capacità di spesa, può essere esercitata anche dagli enti che, pur non soddisfacendo i suddetti criteri, rispettino le seguenti condizioni: che l'indice di tempestività dei pagamenti, calcolato al 30 giugno 2019 e debitamente pubblicato, rispetti i termini di cui all'art. 4 del d.lgs. 231/2002 e le fatture ricevute nel semestre gennaio-giugno 2019 risultino pagate per un importo di almeno il 75% del totale ricevuto e che lo *stock* di debito commerciale residuo al 30 giugno 2019 si sia ridotto del 5% rispetto a quello calcolato al 31.12.2018, oppure sia nullo o costituito solo da debiti oggetto di contenzioso o contestazione.

Detti benefici non si applicano agli enti che, con riferimento agli esercizi 2017 e 2018, non hanno pubblicato nel proprio sito internet, entro i termini di legge, gli indicatori concernenti i tempi di pagamento ed il debito commerciale residuo *ex art.* 33 d.lgs. n. 33/2013, e che, con riferimento ai mesi precedenti all'avvio del sistema SIOPE di cui all'art. 14, commi 8-*bis* e 8-*ter*, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non hanno trasmesso alla Piattaforma elettronica dei crediti commerciali le comunicazioni relative al pagamento delle fatture.

Tanto premesso, la seguente tabella riporta la situazione dei pagamenti in conto competenza del Comune nel biennio 2018-2019:

| Residui passivi correnti 2018         |                           |                        |                   |                        |                                       |                                             |                                                  |                      |              |                          |                                      |                                 |
|---------------------------------------|---------------------------|------------------------|-------------------|------------------------|---------------------------------------|---------------------------------------------|--------------------------------------------------|----------------------|--------------|--------------------------|--------------------------------------|---------------------------------|
|                                       | Residui conservati al 1/1 | Pagamenti in c/Residui | Impegni c/residui | riaccertamento residui | % Pagato/residui conservati all'01/01 | % minori residui /residui conservati al 1/1 | Residui passivi esercizi precedenti da riportare | impegni c/competenza | pagamenti    | residui della competenza | totale residui da riportare al 31/12 | % Pagamenti/ Impegni competenza |
|                                       | a                         | b                      | c                 | d = (c-a)              | e (b/a)                               | f (d/a)                                     | g = (c-b)                                        | h                    | i            | l = (h-i)                | m = (g+i)                            | n=(j/i)                         |
| TITOLO I                              | 192.485,60                | 139.094,60             | 192.485,60        | 0,00                   | 72,26                                 | 0,00                                        | 53.391,00                                        | 1.658.311,09         | 1.312.463,44 | 345.847,65               | 399.238,65                           | 79,14                           |
| di cui                                |                           |                        |                   |                        |                                       |                                             |                                                  |                      |              |                          |                                      |                                 |
| Servizio RSU                          | 38.911,36                 | 33.690,19              | 38.911,36         | 0,00                   | 86,58                                 | 0,000                                       | 5.221,17                                         | 127.420,26           | 94.910,19    | 32.510,07                | 37.731,24                            | 74,49                           |
| Servizio Idrico/fognatura/depurazione | 11.595,57                 | 5.760,40               | 11.595,57         | f (d/a)                | 49,68                                 | #VALORE!                                    | 5.835,17                                         | 75.455,52            | 65.722,04    | 9.733,48                 | 15.568,65                            | 87,10                           |

| Residui passivi correnti 2019         |                           |                        |                   |                        |                                       |                                             |                                                  |                      |              |                          |                                      |                                 |
|---------------------------------------|---------------------------|------------------------|-------------------|------------------------|---------------------------------------|---------------------------------------------|--------------------------------------------------|----------------------|--------------|--------------------------|--------------------------------------|---------------------------------|
|                                       | Residui conservati al 1/1 | Pagamenti in c/Residui | Impegni c/residui | riaccertamento residui | % Pagato/residui conservati all'01/01 | % minori residui /residui conservati al 1/1 | Residui passivi esercizi precedenti da riportare | impegni c/competenza | pagamenti    | residui della competenza | totale residui da riportare al 31/12 | % Pagamenti/ Impegni competenza |
|                                       | a                         | b                      | c                 | d = (c-a)              | e (b/a)                               | f (d/a)                                     | g = (c-b)                                        | h                    | i            | l = (h-i)                | m = (g+i)                            | n=(j/i)                         |
| TITOLO I                              | 399.238,65                | 293.567,18             | 378.646,97        | -20.591,68             | 73,53                                 | -5,16                                       | 85.079,79                                        | 1.527.820,97         | 1.151.855,72 | 375.965,25               | 461.045,04                           | 75,39                           |
| di cui                                |                           |                        |                   |                        |                                       |                                             |                                                  |                      |              |                          |                                      |                                 |
| Servizio RSU                          | 37.731,24                 | 32.510,07              | 32.510,07         | -5.221,17              | 86,16                                 | -13,838                                     | 0,00                                             | 124.299,05           | 109.213,06   | 15.085,99                | 15.085,99                            | 87,86                           |
| Servizio Idrico/fognatura/depurazione | 15.568,65                 | 5.837,12               | 15.568,65         | 0,00                   | 37,49                                 | 0,000                                       | 9.731,53                                         | 84.500,00            | 74.162,53    | 10.337,47                | 20.069,00                            | 87,77                           |

Dai dati sopra riportati si evince che i pagamenti in conto competenza di parte corrente registrano una netta flessione rispetto al triennio precedente come dimostrano le percentuali riportate in ciascun esercizio: 89,89% nel 2015; 93,14% nel 2016; 91,27% nel 2017; 79,14% nel 2018 e 75,39% nel 2019. In conto residui i pagamenti registrano, invece, un *trend* crescente anche se rimangono pur sempre appena sufficienti. Le percentuali registrate sono del: 54,29% nel 2015; 62,16% nel 2016; 63,73% nel 2017; 72,26% nel 2018 e 73,53% nel 2019. Adeguati appaiono, invece, i pagamenti riferiti al servizio Tarsu sia in conto residui che in conto competenza, laddove inadeguati permangono quelli del Servizio Idrico in conto residui.

La tabella che segue evidenzia scostamenti tra gli accertamenti e gli impegni relativi alla Tari/Tarsu e al Servizio idrico. Ed infatti, con riferimento alla Tari/Tarsu si evidenzia un anomalo scostamento tra gli impegni che risultano essere inferiori rispetto agli accertamenti. Al contrario per il Servizio Idrico gli impegni si dimostrano superiori rispetto agli accertamenti.

|                     | Esercizio 2018          |                   | Esercizio 2019          |                    |
|---------------------|-------------------------|-------------------|-------------------------|--------------------|
|                     |                         |                   |                         |                    |
| <b>Accertamenti</b> |                         |                   |                         |                    |
|                     | Tari/Tarsu              | 148.000,00        | Tari/Tarsu              | 148.000,00         |
|                     | Serv.Idrico             | 67.500,00         | Serv.Idrico             | 67.500,00          |
| <b>Impegni</b>      |                         |                   |                         |                    |
|                     | Tari/Tarsu              | 127.420,26        | Tari/Tarsu              | 124.299,05         |
|                     | Ser. Idrico             | 75.455,52         | Ser. Idrico             | 84.500,00          |
|                     | <b>Diff- Tari/Tarsu</b> | <b>20.579,74</b>  | <b>Diff- Tari/Tarsu</b> | <b>23.700,95</b>   |
|                     | <b>Diff. Idrico</b>     | <b>- 7.955,52</b> | <b>Diff. Idrico</b>     | <b>- 17.000,00</b> |

Il prospetto sottostante sintetizza l'andamento, nel quinquennio 2015/2019, delle riscossioni, sia in conto residui che in conto competenza, dei tributi propri rapportato con quello relativo ai pagamenti in conto residui e in conto competenza del Titolo I della spesa.

|                   |            | 2015                              |                                      | 2016                              |                                      | 2017                              |                                      | 2018                              |                                      | 2019                              |                                      |
|-------------------|------------|-----------------------------------|--------------------------------------|-----------------------------------|--------------------------------------|-----------------------------------|--------------------------------------|-----------------------------------|--------------------------------------|-----------------------------------|--------------------------------------|
|                   |            | Riscossioni e pagamenti a residui | Riscossioni e pagamenti a competenza | Riscossioni e pagamenti a residui | Riscossioni e pagamenti a competenza | Riscossioni e pagamenti a residui | Riscossioni e pagamenti a competenza | Riscossioni e pagamenti a residui | Riscossioni e pagamenti a competenza | Riscossioni e pagamenti a residui | Riscossioni e pagamenti a competenza |
| Entrate           | Titolo I   | 262.479,49                        | 540.264,24                           | 166.837,69                        | 565.921,30                           | 168.572,58                        | 570.938,72                           | 150.430,29                        | 598.092,27                           | 125.127,24                        | 554.805,40                           |
|                   | Titolo III | 72.169,34                         | 39.175,14                            | 85.081,34                         | 62.284,28                            | 73.379,28                         | 62.353,16                            | 77.683,26                         | 51.167,54                            | 49.069,56                         | 39.572,99                            |
| Totale            |            | <b>334.648,83</b>                 | <b>579.439,38</b>                    | <b>251.919,03</b>                 | <b>628.205,58</b>                    | <b>241.951,86</b>                 | <b>633.291,88</b>                    | <b>228.113,55</b>                 | <b>649.259,81</b>                    | <b>174.196,80</b>                 | <b>594.378,39</b>                    |
| Spese             | Titolo I   | 204.334,53                        | 953.278,71                           | 164.267,71                        | 1.167.232,22                         | 116.209,69                        | 1.372.278,18                         | 139.094,60                        | 1.312.463,44                         | 293.567,18                        | 1.151.885,72                         |
| Differenze        |            | <b>130.314,30</b>                 | <b>- 373.839,33</b>                  | <b>87.651,32</b>                  | <b>- 539.026,64</b>                  | <b>125.742,17</b>                 | <b>- 738.986,30</b>                  | <b>89.018,95</b>                  | <b>- 663.203,63</b>                  | <b>- 119.370,38</b>               | <b>- 557.507,33</b>                  |
| Differenza Totali |            |                                   | - 243.525,03                         |                                   | - 451.375,32                         |                                   | - 613.244,13                         |                                   | - 574.184,68                         |                                   | - 676.877,71                         |

Sulla base dei dati sopra esposti si rileva la notevole difficoltà dell'Ente, per tutto il periodo considerato, nel garantire i pagamenti correnti con le entrate correnti proprie.

Peraltro, negli esercizi 2018 e 2019, come si evince dalla tabella sotto riportata, si palesa anche una difficoltà dell'Ente nel garantire i pagamenti, anche se parziali, del Servizio rifiuti e del Servizio Idrico. Dal momento che i suddetti servizi dovrebbero rinvenire la propria copertura nell'incasso delle relative tariffe, è presumibile che l'Ente per sopperire utilizzi altre risorse di cassa.

| Esercizio 2018           |              |                    |                    | Esercizio 2019 |                    |                    |
|--------------------------|--------------|--------------------|--------------------|----------------|--------------------|--------------------|
| <b>Riscossioni</b>       | Tari/Tarsu   | 18.188,43          | 101.227,94         | Tari/Tarsu     | 16.261,44          | 74.985,40          |
|                          | Serv.Idrico  | 56.355,37          | -                  | Serv.Idrico    | 29.748,47          | -                  |
|                          |              | -                  | -                  |                | -                  | -                  |
| <b>Totali</b>            |              | <b>74.543,80</b>   | <b>101.227,94</b>  |                | <b>46.009,91</b>   | <b>74.985,40</b>   |
| <b>Pagamenti</b>         | Tari/Tarsu   | 33.690,19          | 94.910,19          | Tari/Tarsu     | 32.510,07          | 109.213,06         |
|                          | Serv. Idrico | 5.760,40           | 65.722,04          | Serv. Idrico   | 57.367,12          | 74.162,53          |
| <b>Totali</b>            |              | <b>39.450,59</b>   | <b>160.632,23</b>  |                | <b>89.877,19</b>   | <b>183.375,59</b>  |
| <b>Diff. Tari/Tarsu</b>  |              | <b>- 15.501,76</b> | <b>6.317,75</b>    |                | <b>- 16.248,63</b> | <b>- 34.227,66</b> |
| <b>Diff. Serv.Idrico</b> |              | <b>50.594,97</b>   | <b>- 65.722,04</b> |                | <b>- 27.618,65</b> | <b>- 74.162,53</b> |

In ordine alla situazione debitoria l'Ente ha dichiarato di non avere debiti relativi al servizio conferimento rifiuti nei confronti della Regione Calabria. Per quanto attiene, invece, al debito per fornitura idropotabile, riferita al periodo 1981/2004, è stato precisato che " è in corso di giudizio la contestazione da parte dell'ente della pretesa della Regione Calabria, per detto contenzioso è previsto l'accantonamento al fondo contenzioso di una quota annuale applicata a decorrere dal bilancio 2021/2023".

L'Ente, infine, ha confermato di aver provveduto a saldare ogni spettanza al 31/12/2020 nei confronti di Sorical S.p.a per la fornitura idrica.

### Debiti fuori bilancio

L'ente ha comunicato che alla data del 31.12.2018 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per complessivi € 125.898,22, con le delibere consiliari 26/2018 e 38/2018. Nel 2019, invece, non sarebbero stati riconosciuti debiti fuori bilancio. Viene attestata, inoltre, la mancata conclusione, nel biennio considerato, di accordi transattivi riferiti a sentenze sfavorevoli. Viene allegata anche la richiesta relazione sul contenzioso e debiti potenziali.

In merito ai debiti commerciali il Comune ha quantificato gli stessi, al 31.12.2019, in un importo pari ad euro € 173.727,74, attestandone la corrispondenza a quanto inserito nella PCC ed evidenza, altresì come i suddetti debiti siano in diminuzione. A dimostrazione di quanto asserito comunica che il valore dei debiti in argomento al 31.12.2010 è pari ad € 143.675,88.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti comunicato segna un valore pari a giorni 40 per il 2018 e giorni 62 per il 2019.

Con riferimento al pagamento dei debiti nei confronti della Regione Calabria, ai debiti fuori bilancio riconosciuti nel 2016 e ai debiti di funzionamento giova precisare che l'ente era stato già oggetto, nell'ambito dell'istruttoria relativa al triennio 2015/2017, di richieste di chiarimenti con la delibera 8/2021.

L'Ente in sede di misure correttive ha riferito quanto segue: *“per ciò che attiene alla situazione debitoria nei confronti della Regione Calabria, l'Ente comunica che alla data del presente riscontro, risultano le seguenti posizioni debitorie:*

- *Servizio Idropotabile: circa la pretesa pervenuta all'ente che, come già ribadito, ritiene tali spettanze non dovute, si è fatta opposizione all'ingiunzione della regione Calabria n.1399/2020 del valore sorte capitale 183.878,67 e complessivo (sanzioni e interessi) di € 283.013,21. L'Ente ha inteso incrementare annualmente la quota di accantonamento per fondo rischi per il quale è già accantonato l'importo di € 13.000,00 ed è previsto l'accantonamento di € 66.000,00 nel bilancio di previsione 2021/2023 e con ulteriori previsioni di accantonamento proporzionati alla durata del contenzioso, al fine di non incorrere in future debenze che graveranno sugli equilibri di bilancio;*
- *Servizio RSU: l'Ente non risulta debitore nei confronti della regione Calabria per il servizio in parola avendo saldato ogni spettanza alla data del presente riscontro”.*

Con riferimento ai debiti fuori bilancio riconosciuti nell'esercizio finanziario 2016 è stata trasmessa la delibera consiliare n. 35 del 20/07/2016. L'ente ha comunicato, altresì, l'avvenuto riconoscimento di *“ulteriori debiti fuori bilancio annualità 2018 e recentemente, annualità 2020”.*

Avuto riguardo, infine, ai debiti di funzionamento, il Comune ne attesta un importo pari ad € 144.223,23 (come risultante dalla PCC). La consistenza del suddetto debito, nei chiarimenti offerti dall'ente, avrebbe risentito, positivamente, della corresponsione

dell'anticipazione di liquidità richiesta ai sensi dell'articolo 116 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, alla Cassa Depositi e Prestiti e contratta per l'importo di € 128.274,74.

**Osservazioni conclusive:** La Sezione nel prendere atto di quanto comunicato invita l'Ente, a fornire gli aggiornamenti in merito all'eventuale definizione del contenzioso nei confronti della Regione Calabria per fornitura idrica. Il Collegio richiama l'attenzione del Comune in merito alla necessità di procedere allo smaltimento dei debiti di funzionamento in essere e di porre in essere misure idonee a garantire l'osservanza della tempestività dei pagamenti. La Sezione rammenta come l'indicatore annuale ai sensi dell'art. 9 del DPCM 22/09/2014, debba tendere ad un risultato negativo, in quanto lo stesso si misura in termini di ritardo medio di pagamento dalla data di scadenza, rispetto ai termini di legge, che, di norma, sono pari a trenta giorni, salvo diversa pattuizione intercorsa tra le parti, la quale può procrastinare il detto termine a sessanta giorni.

#### **X. ORGANISMI PARTECIPATI.**

Il Comune di SAN GIORGIO ALBANESE ha dichiarato di aver effettuato, con le delibere di Consiglio comunale n. 39 del 15/09/2017 e n. 29 del 27/11/2020 la ricognizione/revisione delle società partecipate di cui all'art. 20 D.Lgs. 175/2016.

**Osservazioni conclusive:** Il Collegio osserva come il Comune si sia limitato a citare i predetti atti deliberativi senza trasmetterli. Non è stata offerta alcuna informazione in merito all'assetto delle partecipazioni detenute, all'eventuale contenzioso nonché ai rapporti di credito/debito.

#### **XI. GRADO DI ATTENDIBILITÀ DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE FINALI.**

Al fine di verificare il grado di attendibilità delle previsioni di entrata, è stato chiesto all'Ente di trasmettere i dati concernenti le previsioni di competenza del biennio 2018-2019.

Com'è noto, infatti, significativi scostamenti fra gli stanziamenti di competenza e gli accertamenti, ma, soprattutto, scostamenti rilevanti fra gli accertamenti e le somme effettivamente incassate generano, inevitabilmente, una copiosa mole di residui attivi in grado di alterare le risultanze e l'attendibilità del bilancio.

In ossequio al principio di attendibilità del bilancio, un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni notevoli e se, su di essa, si può fare affidamento. A tal fine le previsioni di bilancio devono essere sostenute da accurate analisi

degli andamenti storici o, in mancanza, da altri obiettivi parametri di riferimento (art. 162 comma 5, TUEL)<sup>2</sup>, nonché dalle legittime aspettative di acquisizione e utilizzo delle risorse.

Dunque, è opportuno che la previsione di competenza degli importi stanziati e il suo inserimento nel conto del bilancio avvenga con prudenza considerando le possibili difficoltà di accertamento, e soprattutto di riscossione, cui l'Ente può andare incontro.

Di seguito, si riportano i prospetti recanti le previsioni delle entrate di competenza rapportate agli accertamenti e alle conseguenti riscossioni:

| Entrate 2018 | previsione definitiva competenza (a) | accertamenti c/comp (b) | % attendibilità delle previsioni (b/a) | incassi c/comp (c) | % riscossione c/comp. (c/b) |
|--------------|--------------------------------------|-------------------------|----------------------------------------|--------------------|-----------------------------|
| titolo I     | 890.689,48                           | 877.270,61              | 98%                                    | 598.092,27         | 68%                         |
| titolo II    | 835.952,47                           | 735.241,56              | 88%                                    | 512.090,45         | 70%                         |
| titolo III   | 207.585,69                           | 170.449,28              | 82%                                    | 51.167,54          | 30%                         |
| titolo IV    | 4.534.856,27                         | 1.513.236,38            | 33%                                    | 443.448,51         | 29%                         |
| titolo V     |                                      |                         |                                        |                    |                             |
| titolo VI    |                                      |                         |                                        |                    |                             |
| titolo VII   | 600.000,00                           | 82.133,94               | 14%                                    | 82.133,94          | 100%                        |
| titolo IX    | 1.420.473,23                         | 958.053,40              | 67%                                    | 927.444,22         | 97%                         |
| Entrate 2019 | previsione definitiva competenza (a) | accertamenti c/comp (b) | % attendibilità delle previsioni (b/a) | incassi c/comp (c) | % riscossione c/comp. (c/b) |
| titolo I     | 833.016,13                           | 809.820,00              | 97%                                    | 554.805,40         | 69%                         |
| titolo II    | 807.771,20                           | 723.380,12              | 90%                                    | 591.580,26         | 82%                         |
| titolo III   | 220.016,57                           | 144.156,52              | 66%                                    | 39.572,99          | 27%                         |
| titolo IV    | 7.168.508,11                         | 141.304,31              | 2%                                     | 41.422,80          | 29%                         |
| titolo V     |                                      |                         |                                        |                    |                             |
| titolo VI    | 160.000,00                           | 0,00                    | 0%                                     | 0,00               |                             |
| titolo VII   | 600.000,00                           | 0,00                    | 0%                                     | 0,00               |                             |
| titolo IX    | 2.500.000,00                         | 2.020.703,68            | 81%                                    | 2.020.311,40       | 100%                        |

Dall'esame dei dati che precedono emergono criticità con riferimento all'attendibilità delle previsioni del titolo III nel 2019 e del titolo IV in entrambi gli esercizi.

Le percentuali di attendibilità sono del 66,00% per il titolo III nel 2019 e si attestano, per il titolo IV, su percentuali del 33,00% e del 2,00% rispettivamente nel 2018 e nel 2019.

Va evidenziato che la scarsa attendibilità delle previsioni di entrata del titolo IV era stata già riscontrata dalla Sezione in occasione dell'esame dei rendiconti 2015-2017. Il Comune aveva giustificato la circostanza adducendo che: *“la previsione delle entrate relative a contributi in conto capitale è effettuata con riguardo agli strumenti di programmazione contenuti nei documenti di programmazione, piano delle opere pubbliche in primis. Le previsioni tengono conto dei possibili investimenti che potrebbero essere approvati nell'esercizio o negli esercizi*

<sup>2</sup> Art. 162, comma 5 TUEL: “Il bilancio di previsione è redatto nel rispetto dei principi di veridicità ed attendibilità, sostenuti da analisi riferite ad un adeguato arco di tempo o, in mancanza, da altri idonei parametri di riferimento”.

contabili di riferimento. In mancanza di crediti certi, liquidi ed esigibili l'Ente non provvede ad accertare le somme e pertanto, in assenza di adempimenti consequenziali alle previsioni, gli stanziamenti si riducono a zero mostrando tale discrasia tra le previsioni. A riguardo, l'Ente in accordo con l'amministrazione comunale e l'ufficio lavori pubblici, si impegna a rendere ancor più sostenibili gli strumenti di programmazione dell'Ente conformando la previsione al principio generale n. 5 della veridicità, attendibilità, correttezza, e comprensibilità, al principio generale n. 9 della prudenza e al principio generale n. 10 della coerenza”.

Il dato, tuttavia, trova conferma anche con riferimento al biennio 2018-2019 segno evidente che l'Ente non ha pienamente rispettato il principio della programmazione.

Le tabelle sottostanti riportano i dati relativi all'attendibilità delle spese finali nel biennio 2018-2019:

| ESERCIZIO 2018                                                 |                                  |              |                                  |              |             |                          |                     |                                |
|----------------------------------------------------------------|----------------------------------|--------------|----------------------------------|--------------|-------------|--------------------------|---------------------|--------------------------------|
| ANDAMENTO E ATTENDIBILITA' DELLE PREVISIONI DELLE SPESE FINALI |                                  |              |                                  |              |             |                          |                     |                                |
| Titolo                                                         | previsione definitiva competenza | impegni      | % attendibilità delle previsioni | pagamenti    | % pagamenti | economie di bilancio/FPV | DI CUI:             | % economia di bilancio - a FPV |
|                                                                | a                                | b            | c = (b/a)                        | d            | e = (d/b)   | f = (b-a)                |                     | g = (f/a)                      |
| I                                                              | 1.903.841,11                     | 1.658.311,09 | 87,10                            | 1.312.463,44 | 79,14       | -245.530,02              | fpv                 | 16000                          |
|                                                                |                                  |              |                                  |              |             |                          | economia competenza | 229.530,02                     |
| II                                                             | 4.833.279,94                     | 279.022,94   | 5,77                             | 92.239,10    | 33,06       | -4.554.257,00            | FPV                 | -6,52                          |
|                                                                |                                  |              |                                  |              |             |                          | economia competenza | 1.536.029,46                   |
|                                                                |                                  |              |                                  |              |             |                          | 1.536.029,46        | -93%                           |
|                                                                |                                  |              |                                  |              |             |                          | 3.018.224,54        | -33,73                         |
|                                                                |                                  |              |                                  |              |             |                          |                     | -66%                           |
| ESERCIZIO 2019                                                 |                                  |              |                                  |              |             |                          |                     |                                |
| ANDAMENTO E ATTENDIBILITA' DELLE PREVISIONI DELLE SPESE FINALI |                                  |              |                                  |              |             |                          |                     |                                |
| Titolo                                                         | previsione definitiva competenza | impegni      | % attendibilità delle previsioni | pagamenti    | % pagamenti | economie di bilancio/FPV | DI CUI:             | % economia di bilancio - a FPV |
|                                                                | a                                | b            | c = (b/a)                        | d            | e = (d/b)   | f = (b-a)                |                     | g = (f/a)                      |
| I                                                              | 1.794.636,63                     | 1.527.820,97 | 85,13                            | 1.151.855,72 | 75,39       | -266815,66               | fpv                 | -                              |
|                                                                |                                  |              |                                  |              |             |                          | economia competenza | 266.815,66                     |
| II                                                             | 8.902.316,26                     | 291.129,49   | 3,27                             | 184.726,48   | 63,45       | -8611186,77              | FPV                 | -100%                          |
|                                                                |                                  |              |                                  |              |             |                          | economia competenza | 1.422.451,86                   |
|                                                                |                                  |              |                                  |              |             |                          | 1.422.451,86        | -16,52                         |
|                                                                |                                  |              |                                  |              |             |                          | 7.188.734,91        | -83%                           |

I prospetti di cui sopra palesano debolezze nella previsione delle spese sia con riferimento al titolo I che con riferimento al titolo II, in corrispondenza dei titoli III e IV dell'entrata. Gli impegni evidenziano scostamenti notevoli rispetto alle previsioni e il FPV, formatosi nell'esercizio 2018 in conto competenza rappresenta l'1,00% delle previsioni iniziali, quello in conto capitale il 32,00%. Nell'esercizio 2019, invece, il FPV in conto capitale rappresenta il 16,00% delle previsioni iniziali.

**Osservazioni conclusive:** Alla luce delle osservazioni sopra riportate, la Sezione rileva che la programmazione delle entrate e delle spese del Comune di SAN GIORGIO ALBANESE non è pienamente conforme al principio della attendibilità. Il suddetto principio correlato a quello di veridicità richiede che le previsioni di bilancio si fondino su

valori e aspettative attendibili di acquisizione e utilizzo di risorse. In considerazione di quanto sopra il Collegio invita il Comune a conformare i futuri documenti di programmazione ai principi di cui sopra in modo da garantire equilibri di bilancio e legalità finanziaria.

P.Q.M.

la Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti per la Regione Calabria

ACCERTA

le seguenti criticità, rilevate ai sensi dell'art. 148 bis T.U.E.L., in quanto suscettibili di pregiudicare gli equilibri di bilancio dell'Ente:

1. riguardo al riaccertamento straordinario dei residui il mancato ripiano del disavanzo derivante dalla rideterminazione del risultato di amministrazione dell'esercizio 2014; sottostima del FCDE nei termini di cui in parte motiva;
2. tensioni di cassa imputabili alla dubbia attendibilità dei fondi vincolati giacenti nel fondo cassa per l'intero quinquennio; ricorso ai fondi vincolati in costanza dell'utilizzo delle anticipazioni di tesoreria con possibile superamento del limite previsto dall'art. 222 del Tuel;
3. riguardo al risultato di amministrazione: incertezze nella rideterminazione dei disavanzi dal 2015 al 2019, in merito alla natura, provenienza e modalità di ripiano;
4. mancata comunicazione di chiarimenti riguardo la parte capitale del FPV;
5. non piena adeguatezza delle riscossioni delle entrate proprie per tutto il quinquennio;
6. non piena adeguatezza dei pagamenti sia in conto competenza che in conto residui in continuità con il triennio precedente; presenza di consistenti debiti di funzionamento; elevato indicatore di tempestività dei pagamenti per gli anni 2018 e 2019;
7. mancata comunicazione dei dati relativi alle partecipazioni possedute;
8. inattendibilità della programmazione di bilancio;

DISPONE

Che il Comune di **SAN GIORGIO ALBANESE (CS)** adotti, entro 60 giorni dalla comunicazione della presente deliberazione, le misure correttive idonee a rimuovere le criticità sopra evidenziate e, in particolare, è necessario per il suddetto Ente:

1. **adottare** le misure correttive richieste
2. in merito al riaccertamento straordinario dei residui:
  - a. **recuperare** il maggior disavanzo derivante dal ricalcolo del risultato di amministrazione dell'esercizio 2014;
  - b. **verificare** la quantificazione del FCDE.
3. in merito all'analisi della liquidità:
  - riguardo i fondi vincolati giacenti in cassa:
    - a. **effettuare** una ulteriore, analitica e più esaustiva verifica e ricostituzione degli stessi;
    - b. **porre in essere** tutte le azioni per evitare di incorrere nella violazione dell'art. 222 del Tuel;
4. in merito all'analisi del risultato di amministrazione, alla sua composizione e alla sua ri-quantificazione per il periodo dal 2015 al 2019:
  - a) **recuperare** il maggior disavanzo in riferimento alle diverse disposizioni legislative;
5. **Uniformare** all'All. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 la determinazione del fondo pluriennale di parte capitale;
6. **adottare** concrete ed efficaci azioni in modo da intensificare l'attività di riscossione e del recupero evasione tributaria;
7. **incrementare** lo smaltimento dei debiti; **riferire** riguardo all'eventuale definizione del debito contestato alla Regione Calabria per fornitura idrica;
8. **informare**, per il futuro, il proprio sforzo programmatico, quanto più possibile, al principio dell'attendibilità.

## **ORDINA**

che la presente deliberazione sia:

**trasmessa** via PEC a cura della Segreteria:

- al Presidente del Consiglio comunale di **SAN GIORGIO ALBANESE (CS)** per l'inserimento nell'ordine del giorno della prima seduta utile;
- al Sindaco e all'Organo di Revisione del Comune di **SAN GIORGIO ALBANESE (CS)**;

**pubblicata** dall'Ente secondo quanto previsto dall'art. 31 del D. Lgs. n. 33/2013, comunicando, a questa Sezione, tale adempimento nei 30 giorni successivi alla pubblicazione;

Così deliberato in Catanzaro, nella Camera di consiglio del giorno 26 maggio 2022.

Il Relatore

Emanuela Friederike Daubler

Il Presidente

Rossella Scerbo

Depositata in segreteria

Il Direttore della segreteria

Dott.ssa Elena RUSSO